



# PATRIMONIO COSTRUITO E RISCHIO SISMICO 2025

Lorenzo Bellicini

## Contenuti

stato dell'arte patrimonio costruito e aree maggior rischio sia popolazione sia costruito

attuali costi post eventi sismici per ricostruzione - gestione reattiva

potenziale di riduzione del rischio sismico

investimenti fatti in prevenzione (sismabonus e altri incentivi)

proposta piano prevenzione sismica – obiettivi e risorse (classificazione edifici, incentivi, fascicolo del fabbricato, assicurazione)



# GLI ULTIMI TERREMOTI DRAMMATICI VICINI

**HILTI**

## 11<sup>a</sup> EDIZIONE SEISMIC ACADEMY

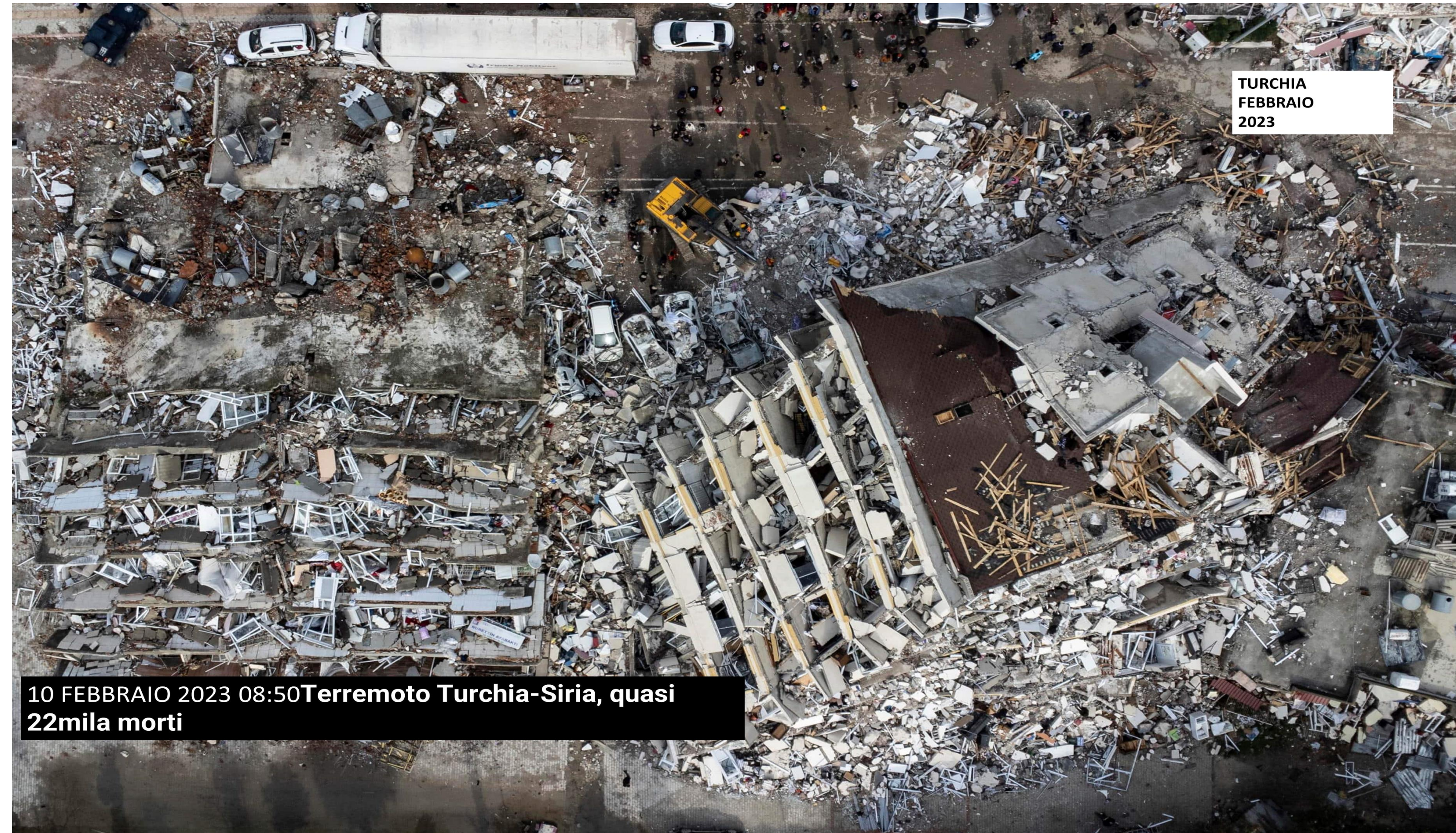
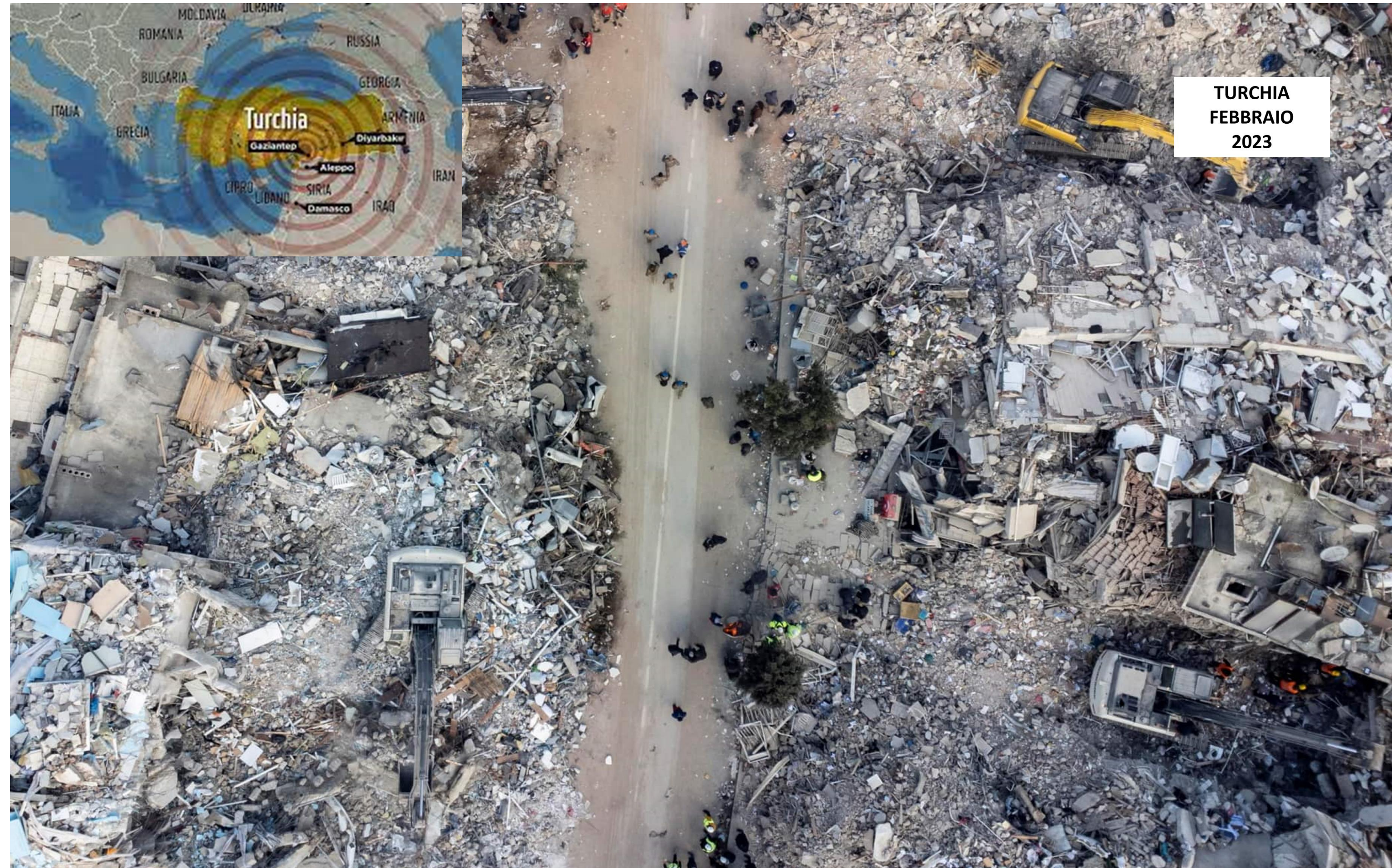
Think smart,  
build safe

13 maggio 2025



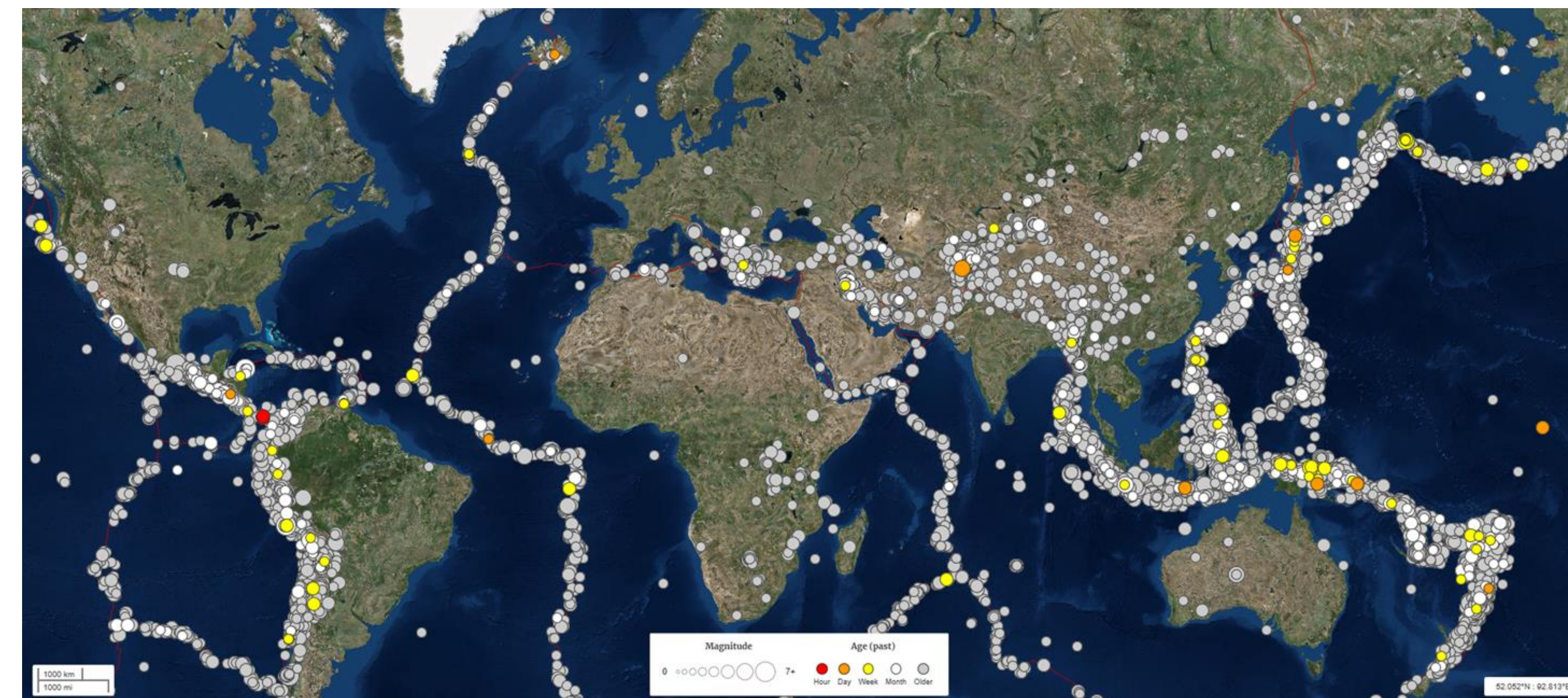
MAROCCO  
SETTEMBRE  
2023





# 1. IL MONDO CONVIVE CON I TERREMOTI

## TERREMOTI AVVENUTI IN 2 ANNI E RILEVATI DALLA RETE USGS



Ogni anno 60 eventi sismici classificati come significativi ossia in grado di produrre danni considerevoli o morti e circa 20 quelli di forte intensità, con magnitudo superiore a 7,0

ANCHE L'ITALIA CONVIVE CON I TERREMOTI

**HILTI**

11<sup>a</sup> EDIZIONE  
SEISMIC  
ACADEMY

Think smart,  
build safe

13 maggio 2025



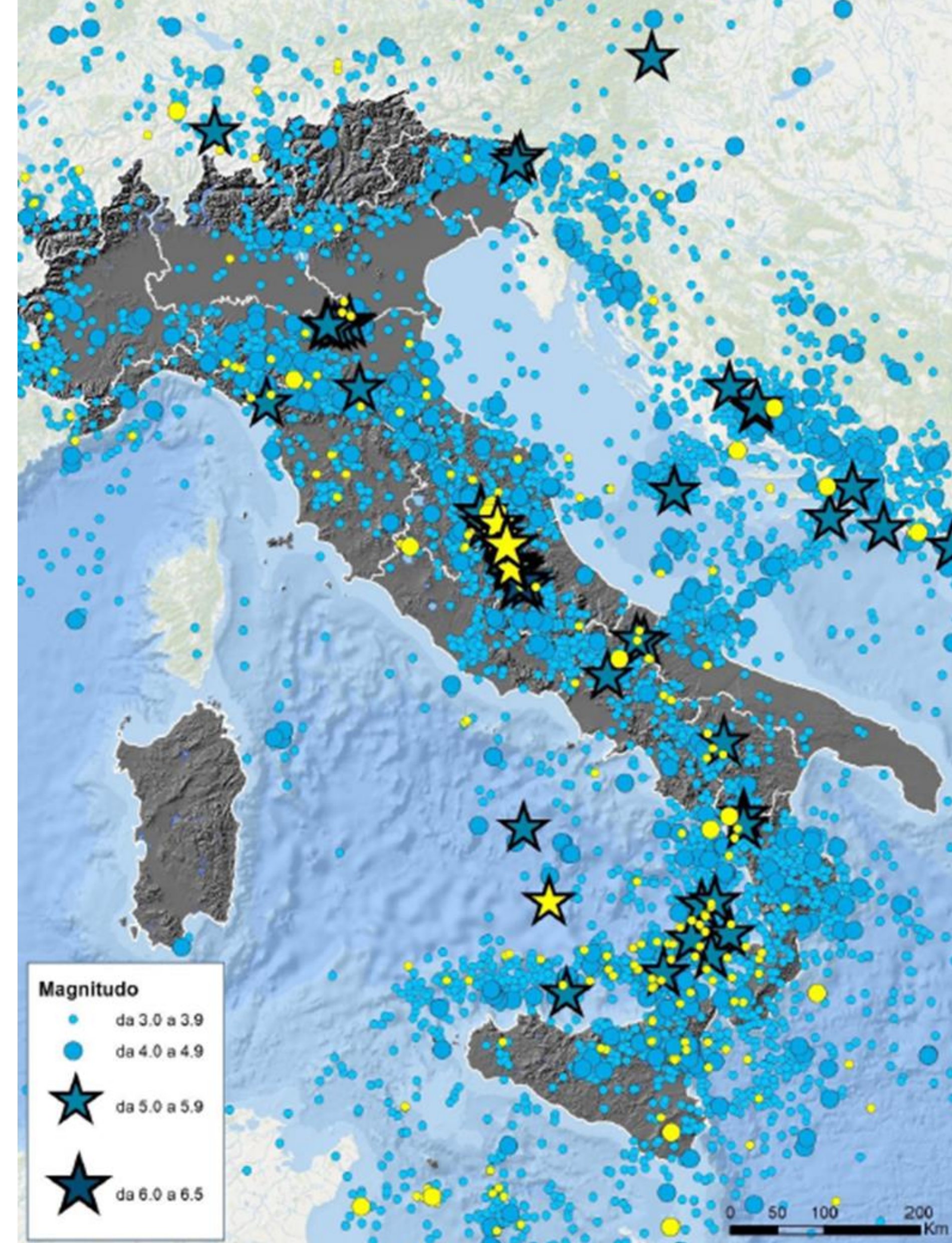
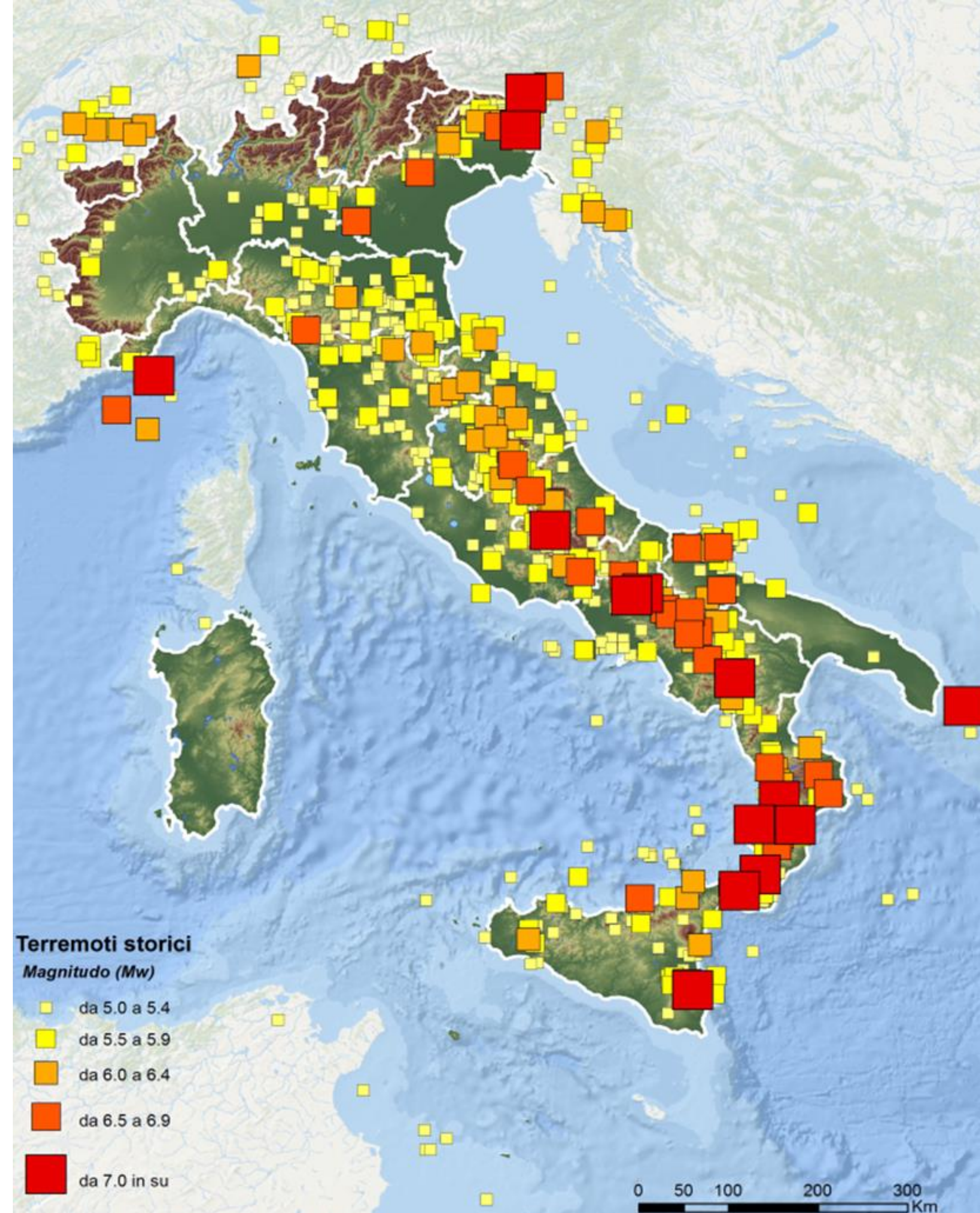
BELICE 1968  
FRIULI 1976  
IRPINIA 1998  
MARCHE-UMBRIA 1997  
MOLISE-PUGLIA 2002  
ABRUZZO 2009  
EMILIA ROMAGNA 2012  
APPENNINI CENTRALE 2016  
ISCHIA 2017  
2023 UMBERTIDE  
2023 APENNINO TOSCO-ROMAGNOLO



# UN PAESE A RISCHIO

Una lunga storia di terremoti

EVENTI SISMICI IN ITALIA  
CON M. >5.0  
DALL'ANNO 1000 AL 2006



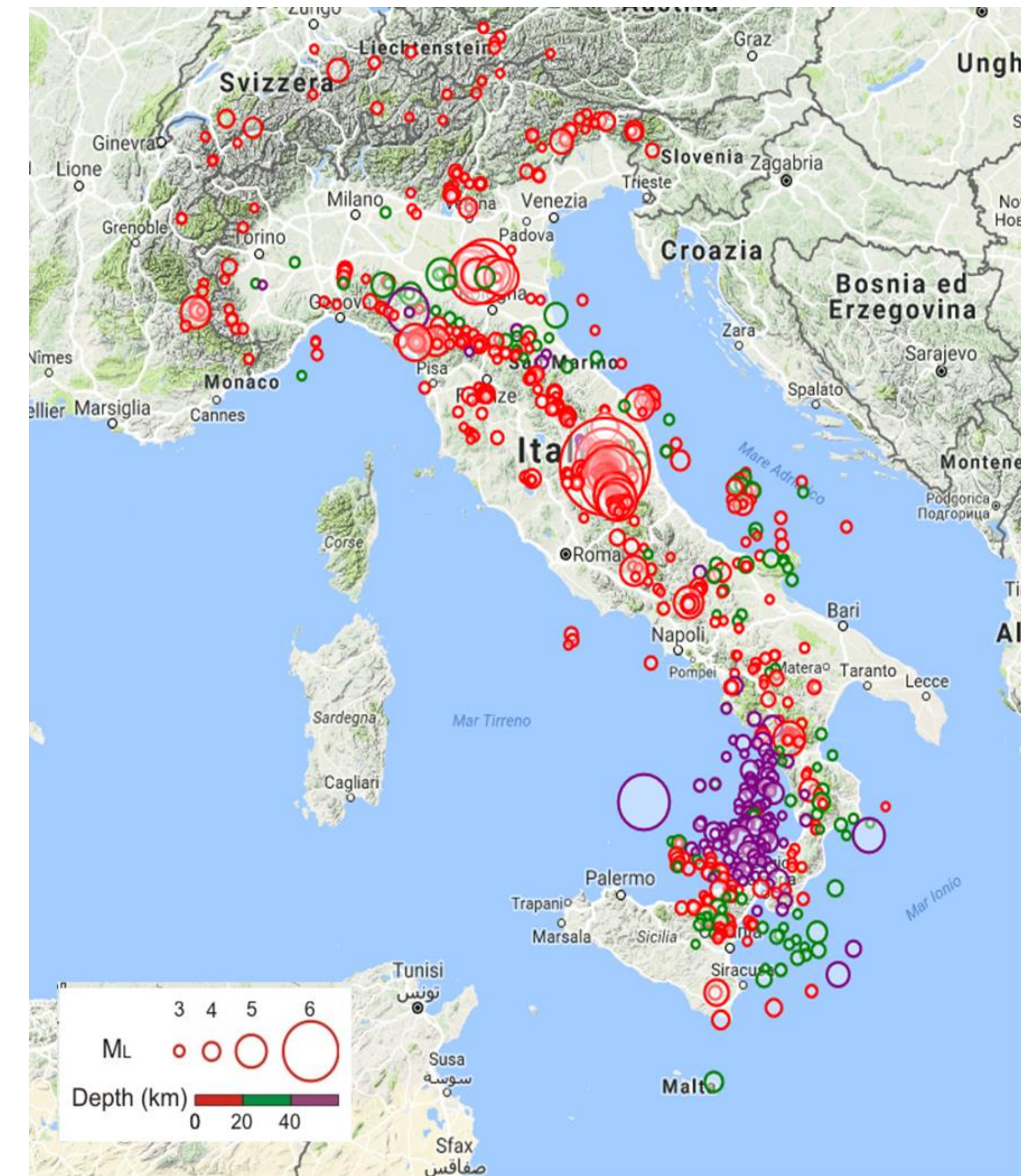
EVENTI SISMICI IN ITALIA  
CON M. SUPERIORE A 3.0  
DAL 1985 AL MARZO 2017

(in giallo gli eventi 2016 e 2017)

In 32 anni, 620 terremoti con magnitudo superiore o uguale a 4.0

Nel 2016 ci sono stati invece oltre 53 eventi sismici con magnitudo superiore o uguale a 4.0

(in giallo gli eventi nel 2016 e 2017)



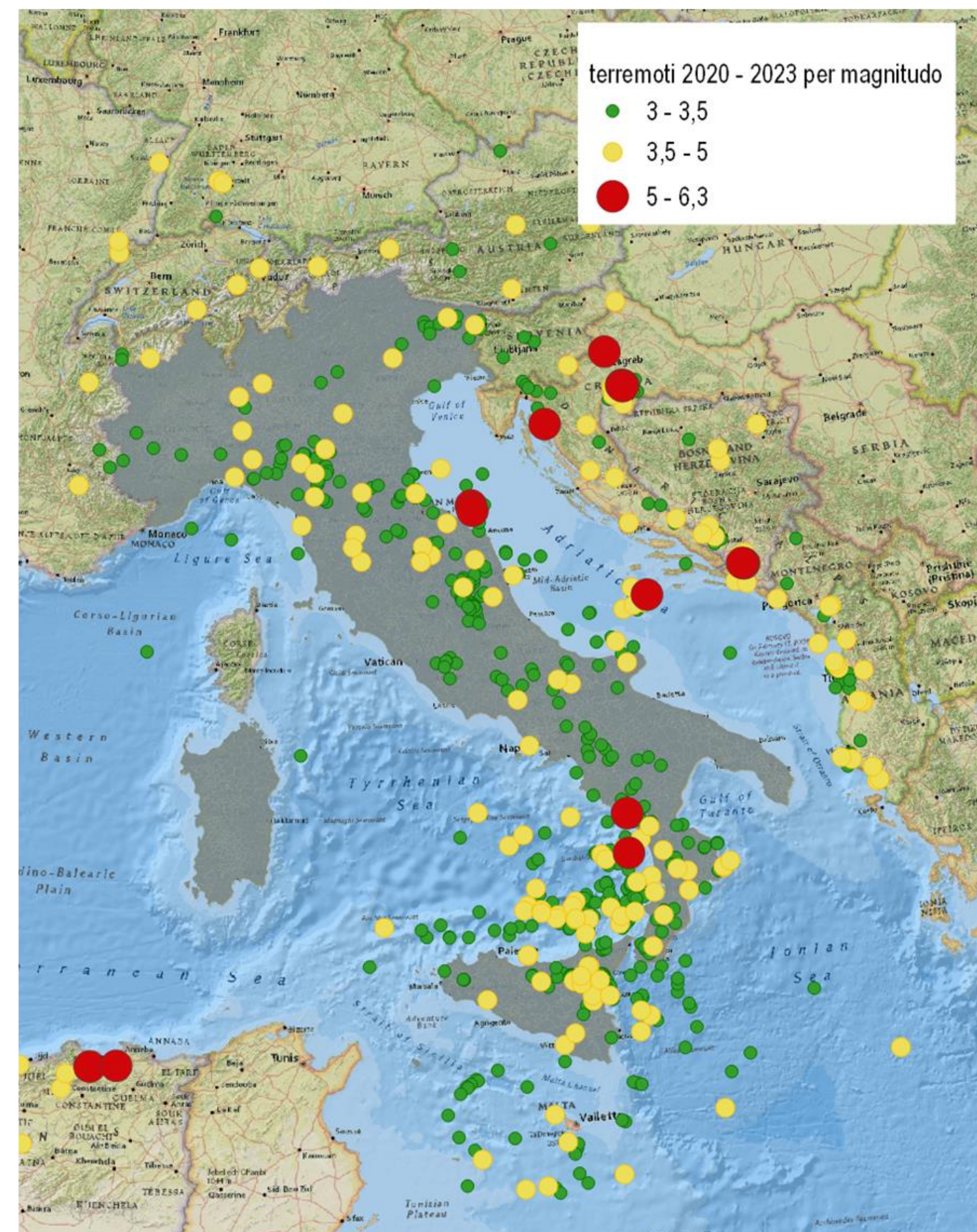
**EVENTI SISMICI IN ITALIA  
CON M. >3.0  
NEL PERIODO 2012-2017**

In 6 anni sono stati registrati

1.200 terremoti con magnitudo  
> 3.0

20 di magnitudo > a 5.0

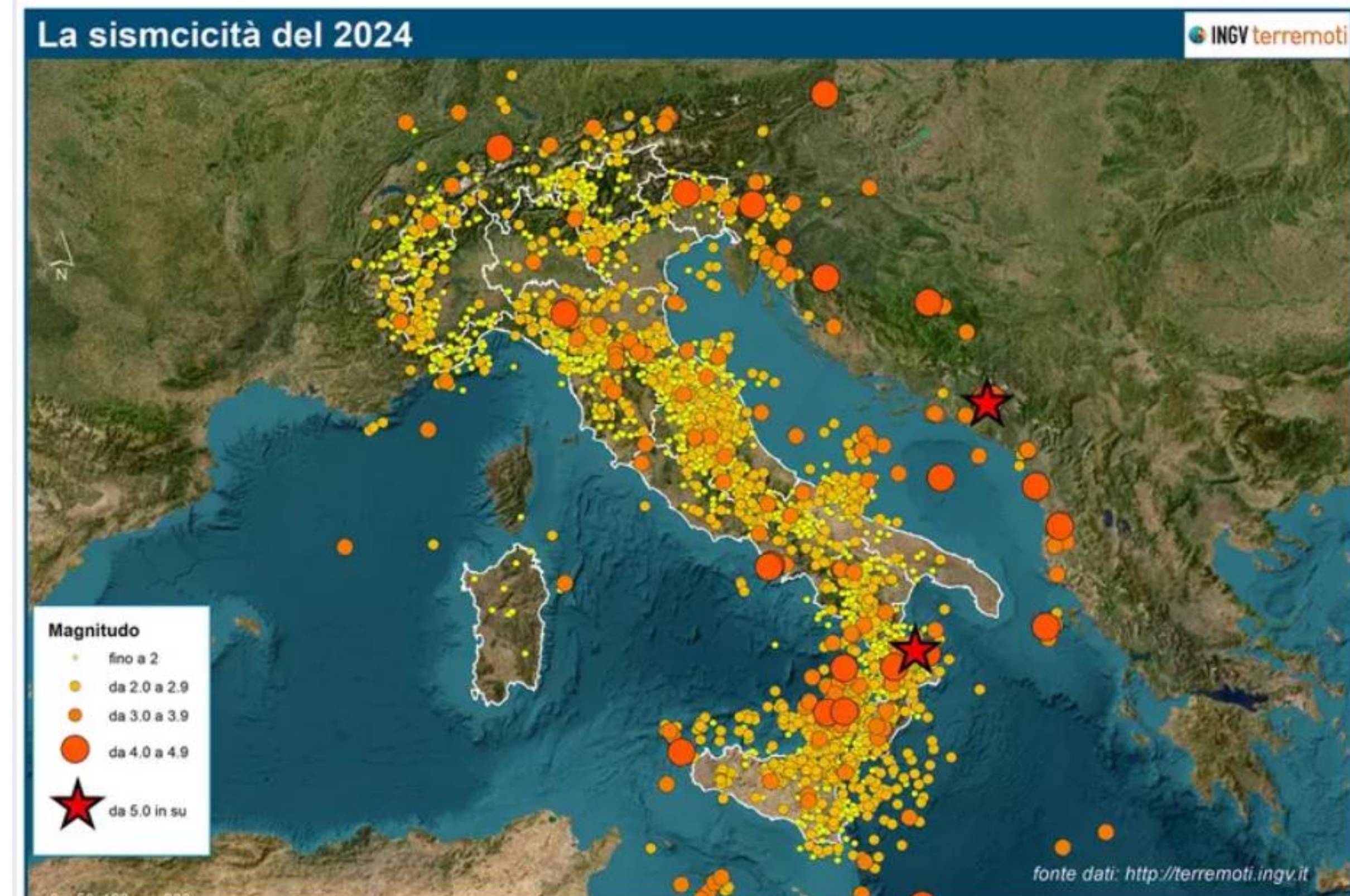
**Eventi sismici in Italia con M. >3.0  
nel periodo 2020 – 2023 (giugno)**



Fonte: Elaborazione CRESME su dati ISPRA 2023

**Nel 2024 in Italia quasi  
17mila terremoti, 2 ogni ora**

Ingv, in media 46 al giorno. In linea con gli ultimi anni



↑ La mappa degli epicentri dei circa 17.000 terremoti localizzati dalla Rete Sismica Nazionale nel 2024(fonte: INGV) -

## Terremoti in Italia

### Le principali sequenze sismiche in Italia dal 2012 ad oggi

[Sequenza in Appennino tosco-romagnolo 2023](#)

[Sequenza Umbertide \(PG\) 2023](#)

[Sequenza al largo della Costa Marchigiana Pesarese 2022](#)

[Sequenza in provincia di Firenze 2022](#)

[Sequenza in Adriatico centrale 2021](#)

[Sequenza sismica in provincia di Benevento 2019](#)

[Sequenza in provincia di Firenze 2019](#)

[Sequenza sismica di Balsorano \(AQ\) 2019](#)

[Sequenza sismica Molise 2018](#)

**[Sequenza sismica in Italia Centrale 2016-2017](#)**

[Sequenza in provincia di Firenze 2014-2015](#)

[Sequenza a Gubbio 2013-2014](#)

[Sequenza Monti del Matese 2013-2014](#)

[Sequenza a Città di Castello 2013](#)

[Sequenza adriatico centro settentrionale 2013](#)

[Sequenza in Garfagnana 2013](#)

[Sequenza in Lunigiana 2013](#)

[Sequenza in provincia di Frosinone 2013](#)

[Sequenza nel Pollino 2012](#)

### Le principali sequenze sismiche in Italia prima del 2012

**[Il terremoto dell'Aquila del 2009](#)**

**[I terremoti nel Molise del 2002](#)**

### Sequenze sismiche nelle aree vulcaniche



[Terremoti in aree vulcaniche](#)

[Terremoto Ischia 2017](#)

### Altro



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Lista terremoti Reti sismiche Dati in tempo reale Osservatori e Centri INGVerremoti Guida al Sito Contatti

↳ Fuso Orario: Italia ↳ Ultimi 7 giorni ↳ Magnitudo: 2+ ↳ Mondo

Visualizzati terremoti da 1 a 30 dei 31 trovati (Ordinamento Tempo Decrescente)



↳ Fuso Orario: Italia ↳ Ultimi 7 giorni ↳ Magnitudo: 2+ ↳ Mondo

Visualizzati terremoti da 1 a 30 dei 31 trovati (Ordinamento Tempo Decrescente)

Per motivi tecnici, la consultazione del sito è limitata esclusivamente agli eventi sismici più recenti. Maggiori informazioni su: [ingverremoti.com](#)

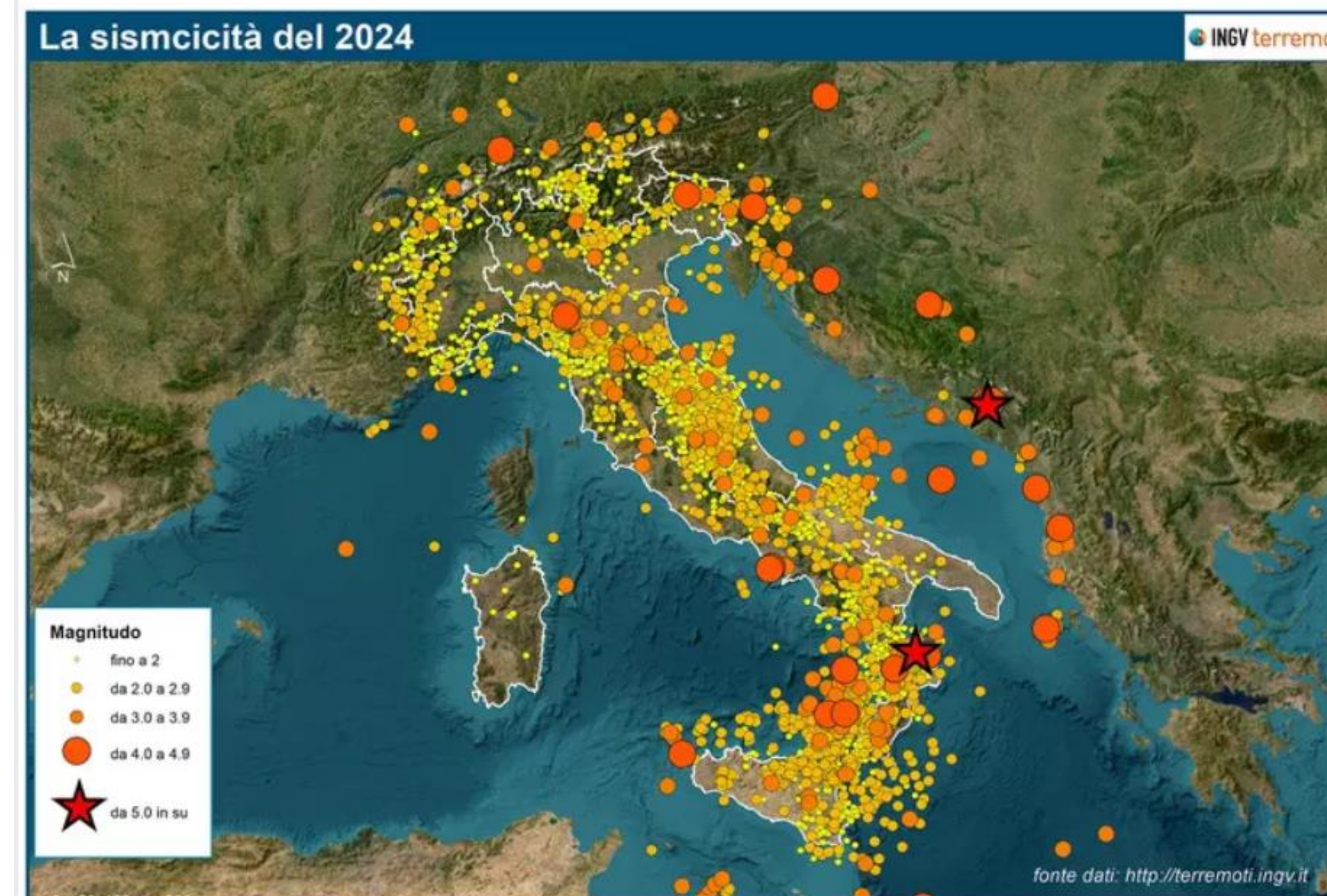
Data e Ora (Italia)	Magnitudo	Zona	Profondità	Latitudine	Longitudine
2025-05-13 05:35:14	ML 2.7	Near south coast of France [Land: France]	10	43.78	4.88
<b>2025-05-13 01:30:12</b>	<b>Mwp 5.2</b>	<b>Dodecanese Islands, Greece [Sea: Greece]</b>	9	36.63	25.70
2025-05-13 01:08:39	ML 3.2	Greece [Land]	10	39.74	20.77
2025-05-12 15:05:45	ML 2.0	Costa Garganica (Foggia)	3	41.94	15.48
2025-05-12 14:38:35	Md 2.0	Campi Flegrei	2	40.84	14.15
2025-05-12 04:05:00	ML 2.1	5 km W Accumoli (RI)	11	42.69	13.19
2025-05-12 03:05:51	ML 2.0	5 km W Zafferana Etnea (CT)	7	37.68	15.05
2025-05-12 03:05:51	ML 2.1	5 km W Zafferana Etnea (CT)	9	37.68	15.05
2025-05-11 18:04:11	ML 2.6	Tirreno Meridionale (MARE)	262	39.11	15.38
<b>2025-05-11 13:22:23</b>	<b>Mwp 6.0</b>	<b>Vanuatu Islands [Land: Vanuatu]</b>	52	-17.73	168.29
<b>2025-05-11 10:57:43</b>	<b>Mwp 5.8</b>	<b>Northern Sumatera, Indonesia [Land: Indonesia]</b>	77	3.82	97.05
2025-05-11 09:49:24	ML 2.4	Costa Siracusana (Siracusa)	10	37.21	15.51
2025-05-11 07:39:40	ML 2.1	Costa Calabria sud occidentale (Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria)	49	38.98	16.00
2025-05-11 04:52:40	ML 3.1	Costa Croata Settentrionale (CROAZIA)	6	44.30	15.51
2025-05-10 21:03:46	ML 2.0	5 km NE San Gregorio Magno (SA)	19	40.69	15.43
2025-05-10 04:21:36	ML 2.7	Tirreno Meridionale (MARE)	335	39.22	15.45
2025-05-09 15:33:55	ML 2.4	1 km W Balvano (PZ)	8	40.65	15.50
2025-05-09 00:35:28	ML 2.8	Isole Eolie (Messina)	12	38.48	14.72
2025-05-09 00:16:43	ML 2.1	Isole Eolie (Messina)	10	38.49	14.72
2025-05-08 14:16:23	ML 2.0	Costa Garganica (Foggia)	25	41.93	15.92
2025-05-08 05:15:13	ML 2.0	Confine Italia Slovenia (SLOVENIA)	19	45.98	13.90
2025-05-08 03:42:58	ML 2.9	3 km SE San Cesareo (RM)	10	41.80	12.82
2025-05-08 01:29:21	ML 2.5	5 km SE Verdicaro (CS)	28	39.72	15.94
2025-05-07 11:19:34	ML 2.6	1 km SW Balvano (PZ)	18	40.64	15.51
2025-05-07 06:48:49	ML 2.4	Costa Ionica Crotonese (Crotona)	18	39.33	17.27
2025-05-07 01:35:50	ML 2.6	1 km SE Vallarsa (TN)	10	45.77	11.13



## 2. L'ITALIA DEVE CONVIVERE CON I TERREMOTI

# Nel 2024 in Italia quasi 17mila terremoti, 2 ogni ora

Ingv, in media 46 al giorno. In linea con gli ultimi anni



↑ La mappa degli epicentri dei circa 17000 terremoti localizzati dalla Rete Sismica Nazionale nel 2024(fonte: INGV) -

# LA GESTIONE DEL RISCHIO

**HILTI**

## 11<sup>a</sup> EDIZIONE SEISMIC ACADEMY

Think smart,  
build safe

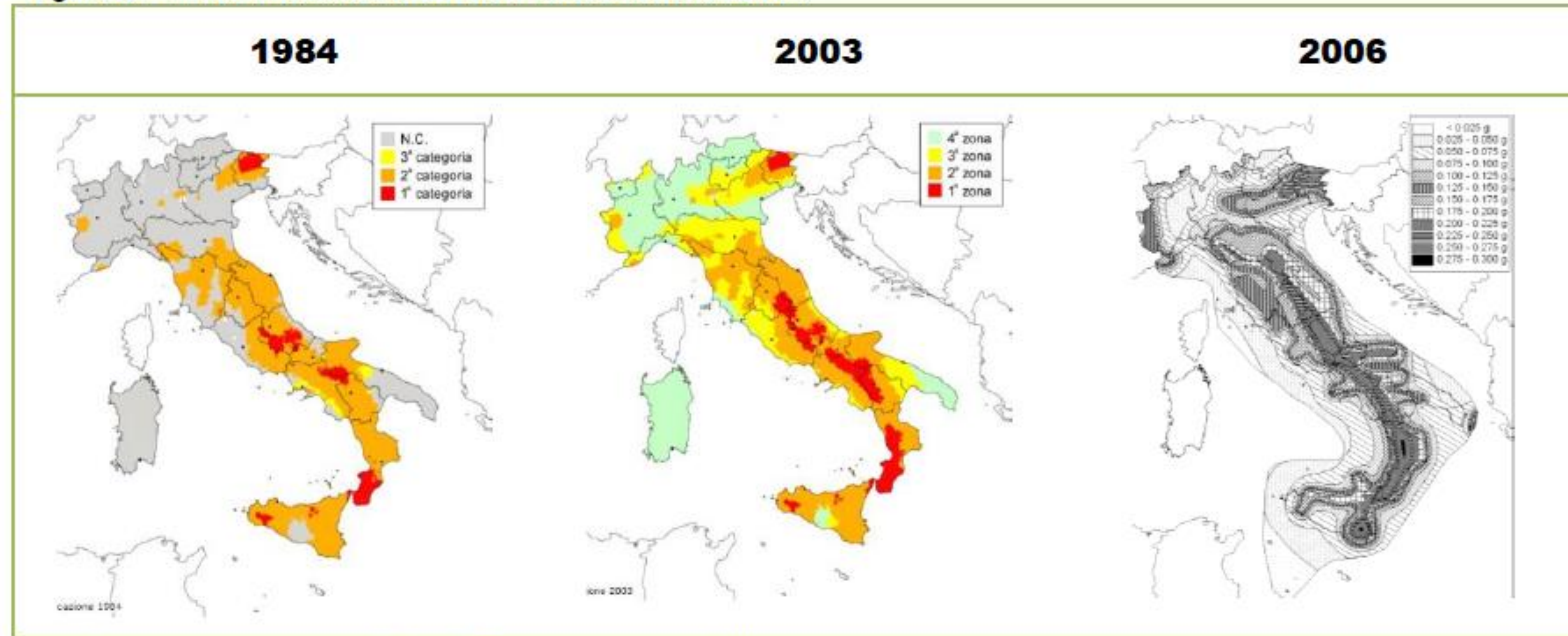
13 maggio 2025



# L'EVOLVERSI DELLA MAPPA DEL RISCHIO

**2023**

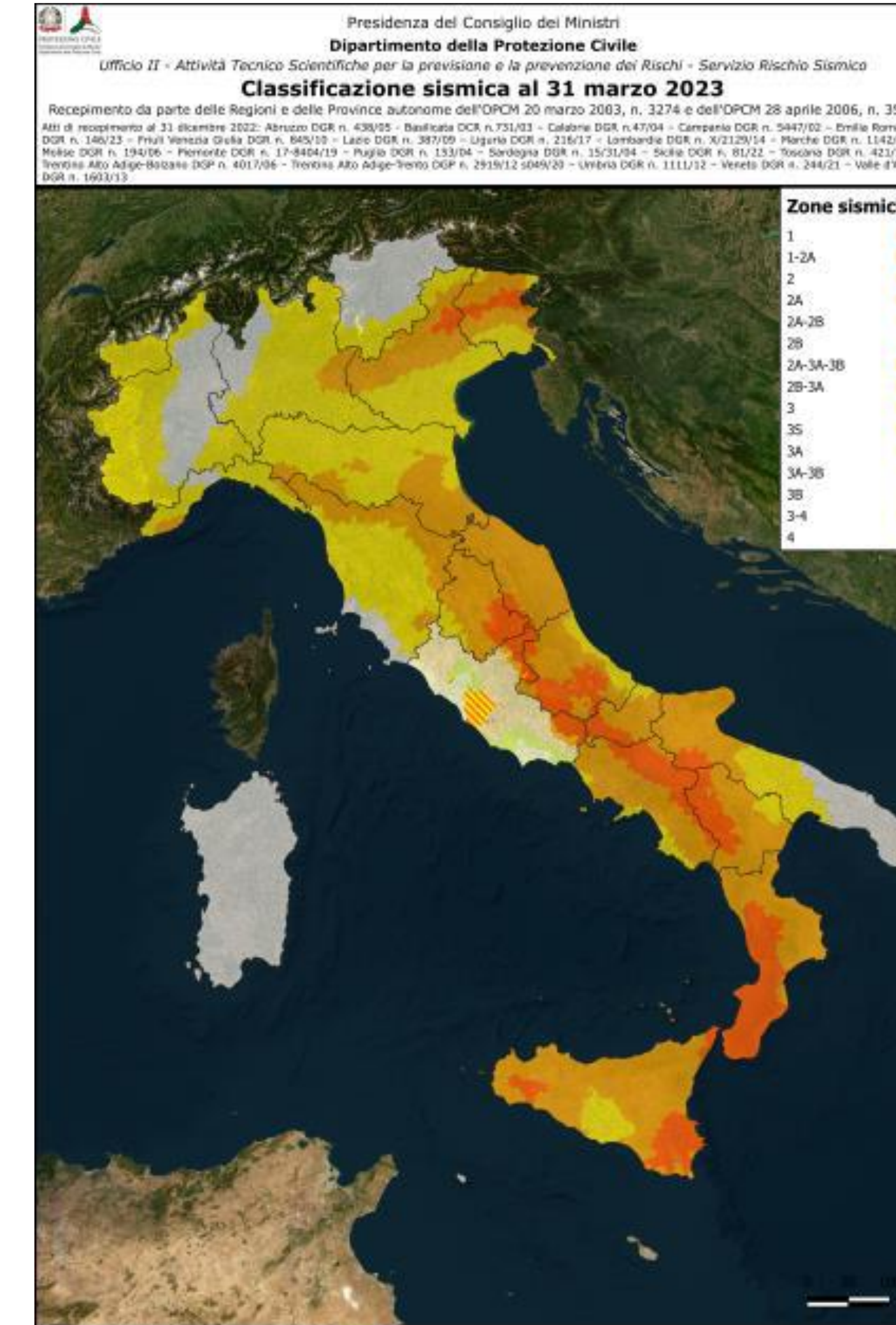
Figura 87 - La classificazione sismica del territorio italiano 2012



Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile



### 3. SONO POCHESSIME LE AREE A RISCHIO ZERO IN ITALIA



# LE DIMENSIONI DEL RISCHIO



**HILTI**  
11<sup>a</sup> EDIZIONE  
SEISMIC  
ACADEMY  
Think smart,  
build safe  
13 maggio 2025

SPEC2„SITE

The banner features a dark blue background with a glowing blue wireframe grid. On the right side, there is a white line-art diagram of a building's structural frame. A red shield with a white seismic wave icon is positioned over the diagram. The text 'HILTI' is in a red box, and '11<sup>a</sup> EDIZIONE SEISMIC ACADEMY' is in white. The slogan 'Think smart, build safe' is in red, and the date '13 maggio 2025' is in white. The text 'SPEC2„SITE' is in white at the bottom right.

# DISTRIBUZIONE RISCHIO SISMICO: POPOLAZIONE E FAMIGLIE

## Dati di esposizione al rischio sismico

### Zone 1-2: Rischio Alto e medio

3.514 comuni – 44%

141.047 kmq – 47%

26,4 milioni di abitanti - 45%

11,3 milioni di famiglie - 43%

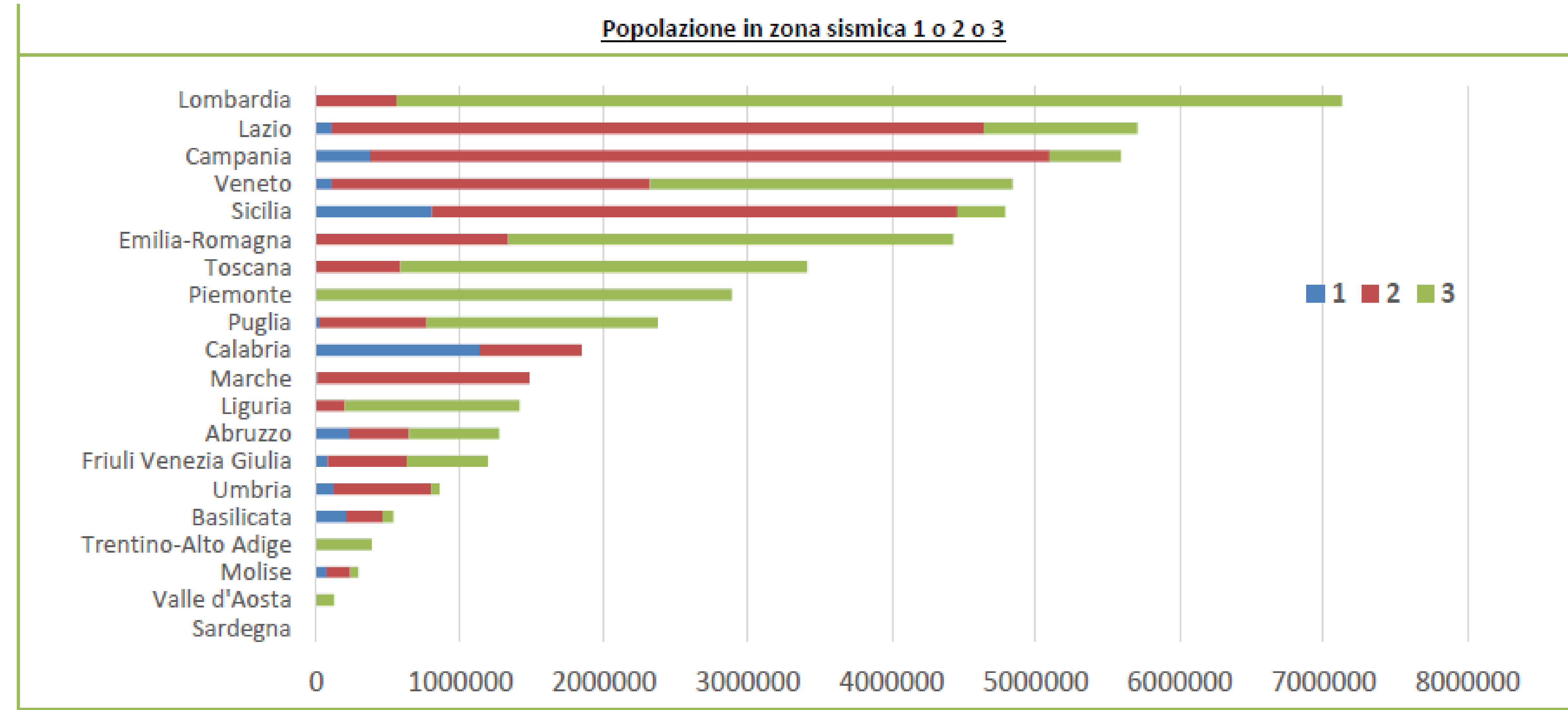
Zona sismica	Numero di comuni		Superficie territoriale (kmq)		Popolazione residente		Numero di famiglie	
<b>Alto - zona 1</b>	739	9,4	31.090	10,3	3.259.553	5,5	1.436.802	5,5
<b>Medio - zona 2</b>	2.375	30,1	109.957	36,4	22.781.025	38,7	9.891.896	37,7
<b>Basso - zona 3</b>	3.003	38,0	103.483	34,3	24.498.155	41,6	11.147.171	42,5
<b>Trascurabile - zona 4</b>	1.784	22,6	57.539	19,0	8.311.984	14,1	3.728.671	14,2
<b>Zone 1-2-3</b>	6.117	77,4	244.530	81,0	50.538.733	85,9	22.475.869	85,8
<b>TOTALE</b>	<b>7.901</b>	<b>100,0</b>	<b>302.068</b>	<b>100,0</b>	<b>58.850.717</b>	<b>100,0</b>	<b>26.204.540</b>	<b>100,0</b>



# POPOLAZIONE A RISCHIO SISMICO NELLE REGIONI ITALIANE

**Con intensità diversa, al netto della Sardegna, il rischio riguarda tutte le regioni italiane. I maggiori rischi potenziali si hanno in Calabria, Campania, Sicilia, ma anche Veneto, Lazio, Umbria, Basilicata....**

**Solo Sardegna è senza rischi, e Valle d'Aosta e Trentino – Alto Adige sono a rischio basso**



Fonte: elaborazione CRESME su dati ISTAT e Protezione Civile

# DISTRIBUZIONE RISCHIO SISMICO: EDIFICI

## Edifici in zone 1-2: Rischio Alto e medio

**6,8 milioni di edifici totale – 47%**

**5,7 milioni di edifici residenziali**

**600 mila edifici non residenziali**

Tabella 32 – Edifici presenti per uso e per livello di rischio

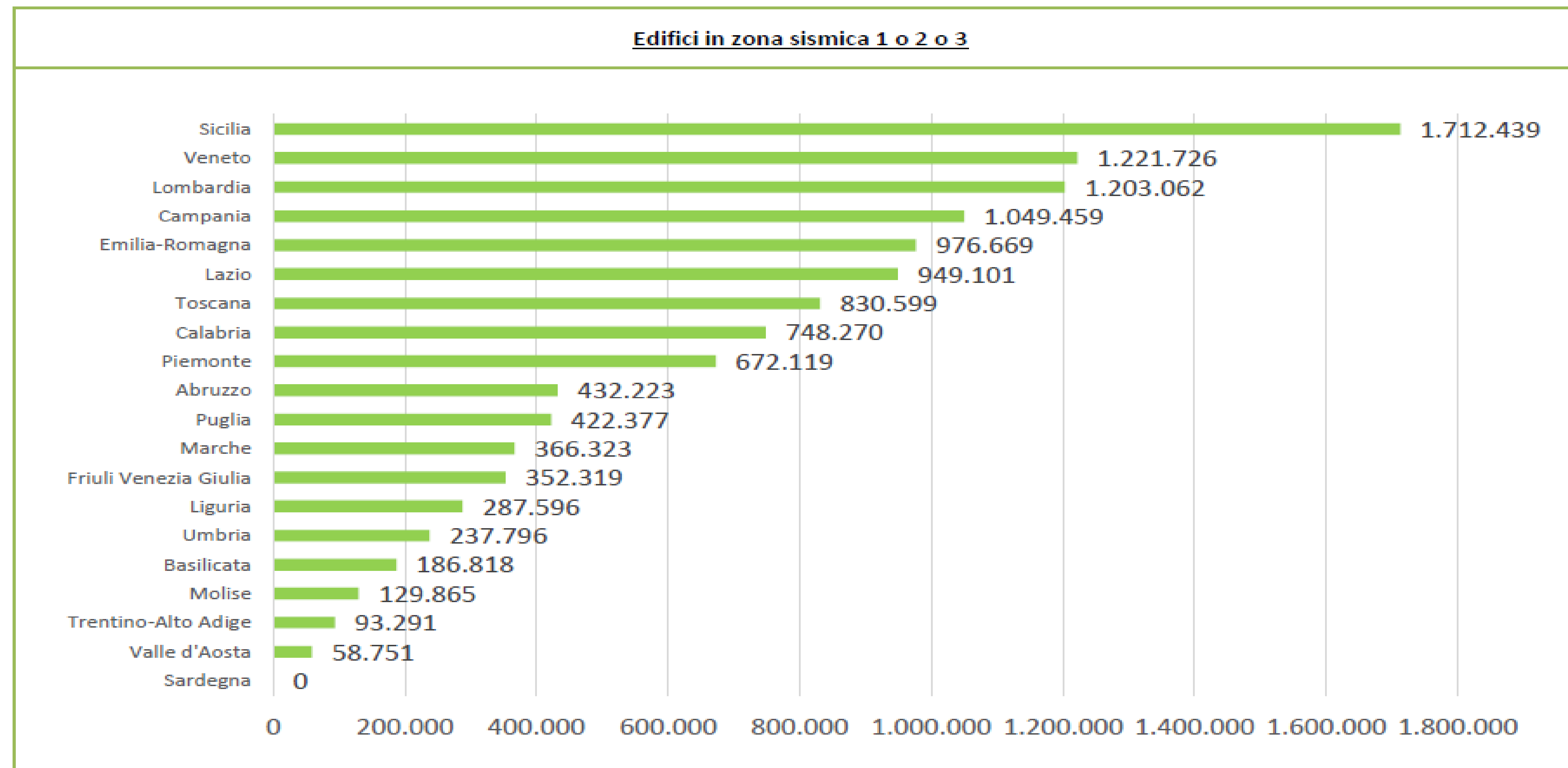
Zona sismica	Edifici totali		Edifici utilizzati		Edifici utilizzati per abitazione		Edifici utilizzati ad altro uso	
Alto - zona 1	1.345.765	9,3	1.230.701	9,0	1.102.373	9,0	128.328	8,4
Medio - zona 2	5.432.882	37,6	5.128.993	37,4	4.576.436	37,5	552.557	36,3
Basso - zona 3	5.152.156	35,6	4.945.578	36,1	4.343.951	35,6	601.627	39,5
Trascurabile - zona 4	2.521.877	17,4	2.403.973	17,5	2.164.938	17,8	239.035	15,7
Zone 1-2-3	11.930.803	82,6	11.305.272	82,5	10.022.760	82,2	1.282.512	84,3
TOTALE	14.452.680	100,0	13.709.245	100,0	12.187.698	100,0	1.521.547	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati ISTAT e Protezione Civile

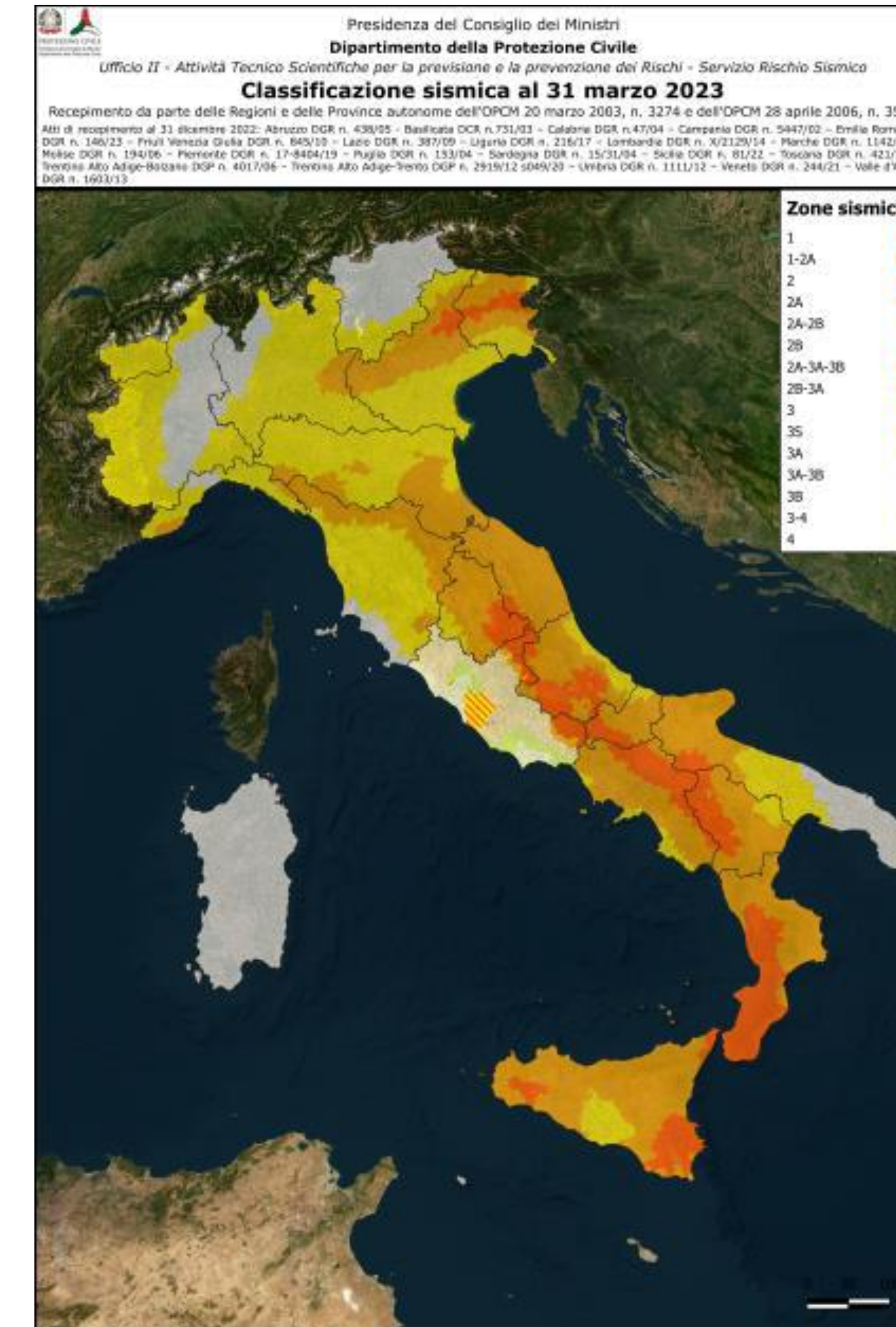
# GLI EDIFICI A RISCHIO NEL 2023 PER REGIONE

Al primo posto dell'entità "rischio sismico" in numero di edifici sta la Sicilia, seguita da Veneto, Lombardia Campania Emilia Romagna ....

Figura 91 - La classificazione sismica dei comuni italiani nel 2023



## 4. IL 47% DELLO STOCK EDILIZIO È LOCALIZZATO IN ZONE A RISCHIO 1 E 2



# I CARATTERI DEL PATRIMONIO EDILIZIO

**HILTI**

11<sup>a</sup> EDIZIONE  
SEISMIC  
ACADEMY

Think smart,  
build safe

13 maggio 2025



SPEC2„SITE

# LE EPOCHE DI COSTRUZIONE

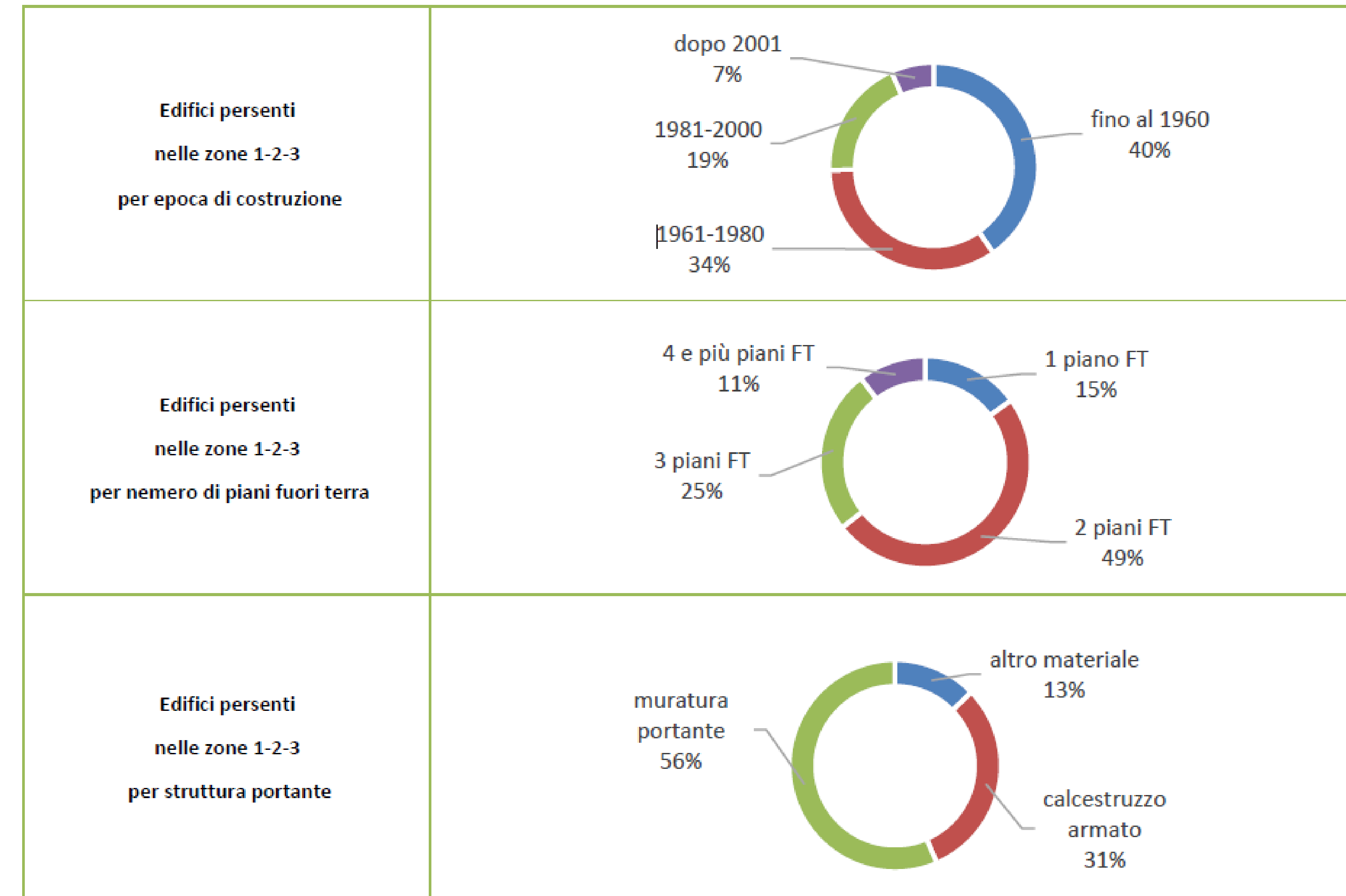
**Il 40% degli edifici in zone 1-2-3- in Italia è costruito prima del 1960**

**E il 74% prima del 1980**

Dal punto di vista della struttura portante **il 56% degli edifici presenti nelle zone 1, 2 o 3 sono stati realizzati in muratura portante (pietra o laterizio)** fortemente vulnerabili al rischio sismico.

Questi comportano due argomenti di problematicità: da una parte, in concomitanza di una forte crescita della domanda abitativa, si verificava la propensione a realizzare fabbricati più intensivi e quindi l'aumento in altezza dei fabbricati; in quel periodo le modalità costruttive si polarizzavano: da una parte, per le costruzioni più minute e diffuse sul territorio, persisteva la struttura in muratura, dall'altra parte le strutture in calcestruzzo armato caratterizzavano fabbricati più intensivi, con una vulnerabilità che aumenta in relazione all'aumentare dell'età: questo sia in rapporto alla degradazione fisiologica del materiale (in particolare la carbonatazione del calcestruzzo copri-ferro, del conseguente degrado dell'armatura e quindi "dell'irrigidimento" del telaio), sia al tipo e alle quantità di materiali impiegati (cemento, inerti e ferro).

Figura 92 - Principali caratteristiche costruttive degli edifici presenti nelle zone sismiche 1-2-3



Fonte: elaborazione CRESME su dati ISTAT e Protezione Civile

# GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO ESISTENTE NEL PASSATO

## Cosa ha mostrato il terremoto di “Amatrice”

Inoltre, un'altra casistica va opportunamente considerata: le modalità progettuali ed esecutive adoperate nel passato negli interventi edilizi sull'esistente: le immagini degli edifici distrutti dai recenti terremoti mostravano, fra l'altro, le conseguenze di un “appesantimento” delle strutture (originariamente in pietra e mattoni) dovuto all'inserimento di parti in cemento armato: *“Uno degli errori più gravi dell'ingegneria sismica negli anni '70 e '80 è stato quello di aver preteso di applicare alle strutture esistenti gli stessi concetti e le stesse tecniche sviluppati per le nuove costruzioni, probabilmente per il solo motivo di avere a disposizione modelli matematici che ne descrivevano un possibile comportamento e consentivano facili valutazioni. Ciò è avvenuto soprattutto per gli edifici in muratura, nei quali si sono spesso eseguiti interventi che hanno stravolto il funzionamento strutturale originario, modificando radicalmente il flusso delle azioni. Si pensi all'inserimento di elementi in c.a. che, in presenza di accelerazioni sismiche, con la loro rigidezza impongono una ripartizione delle azioni ben diversa da quella preesistente e con la loro massa determinano azioni orizzontali estremamente nocive”*<sup>24. 9</sup>



## 5. UN PATRIMONIO EDILIZIO NON ANTISMICO



# I COSTI DEI TERREMOTI

**HILTI**

## 11<sup>a</sup> EDIZIONE SEISMIC ACADEMY

Think smart,  
build safe

13 maggio 2025



SPEC2„SITE

# AGGIORNAMENTO 2023

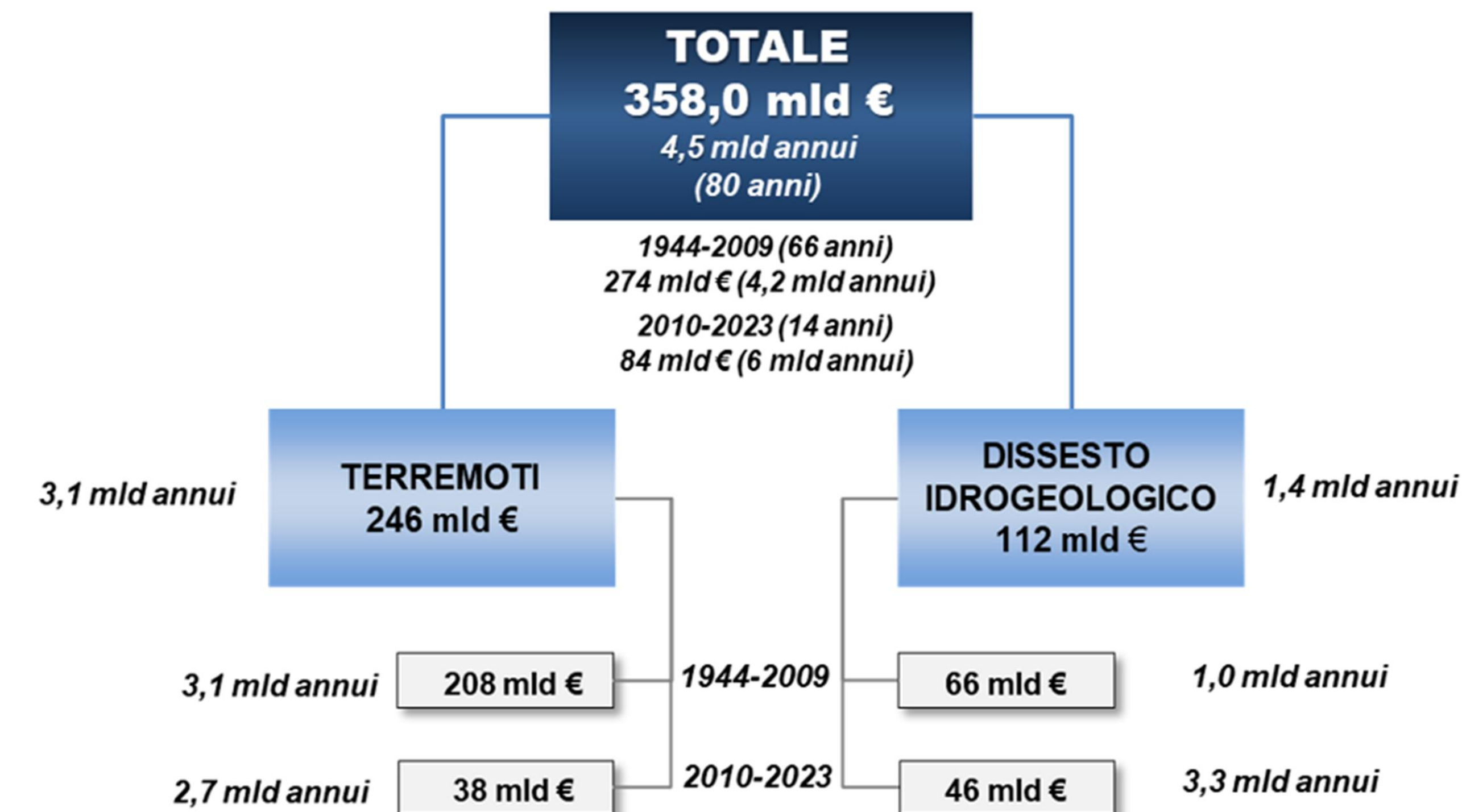
**Ischia 2023**

**1,2 m.di**

**Appennino centrale 2016**

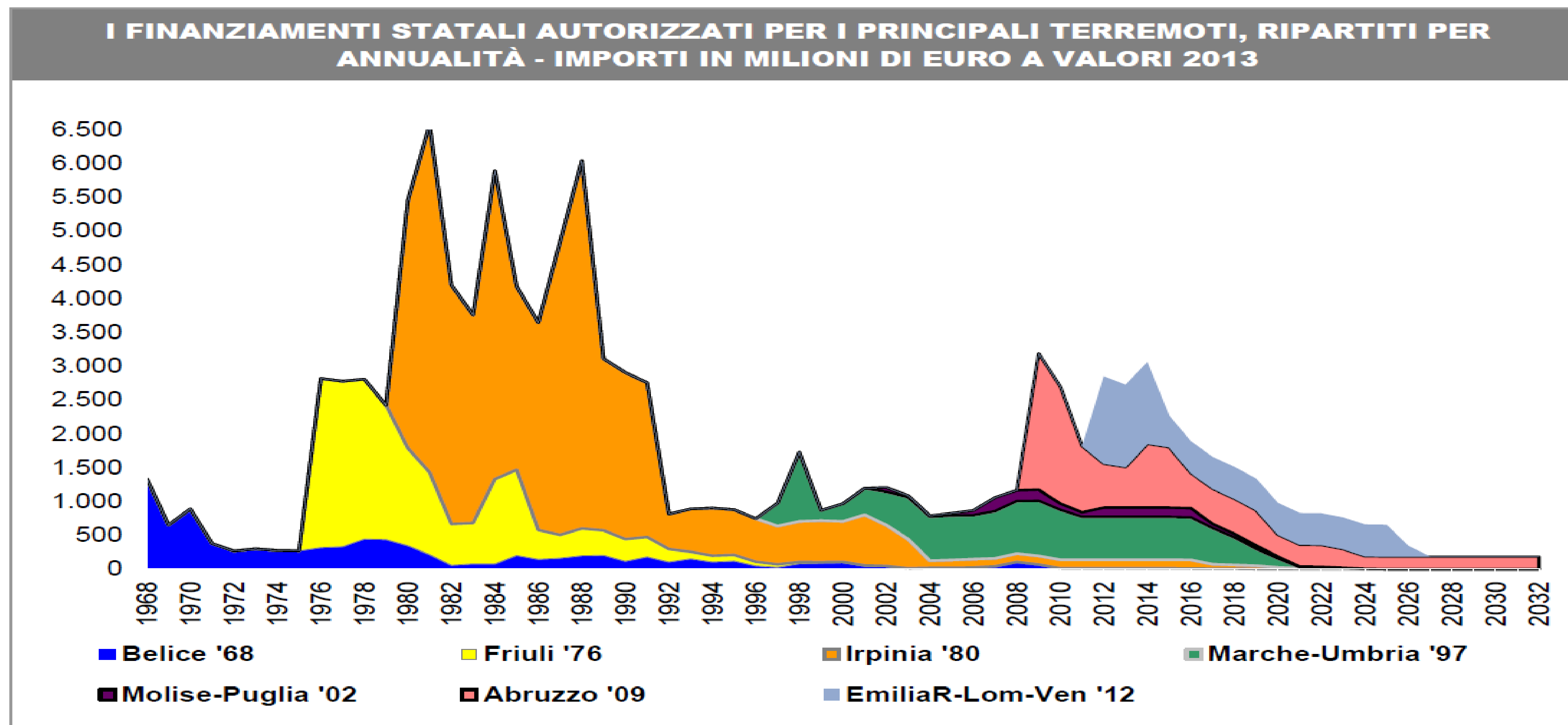
**20 m.di**

## I COSTI DEL NON CONTROLLO DEL TERRITORIO IN ITALIA : STIMA DEI DANNI PRODOTTI DA TERREMOTI E DISSESTO IDROGEOLOGICO 1944- LUGLIO 2023



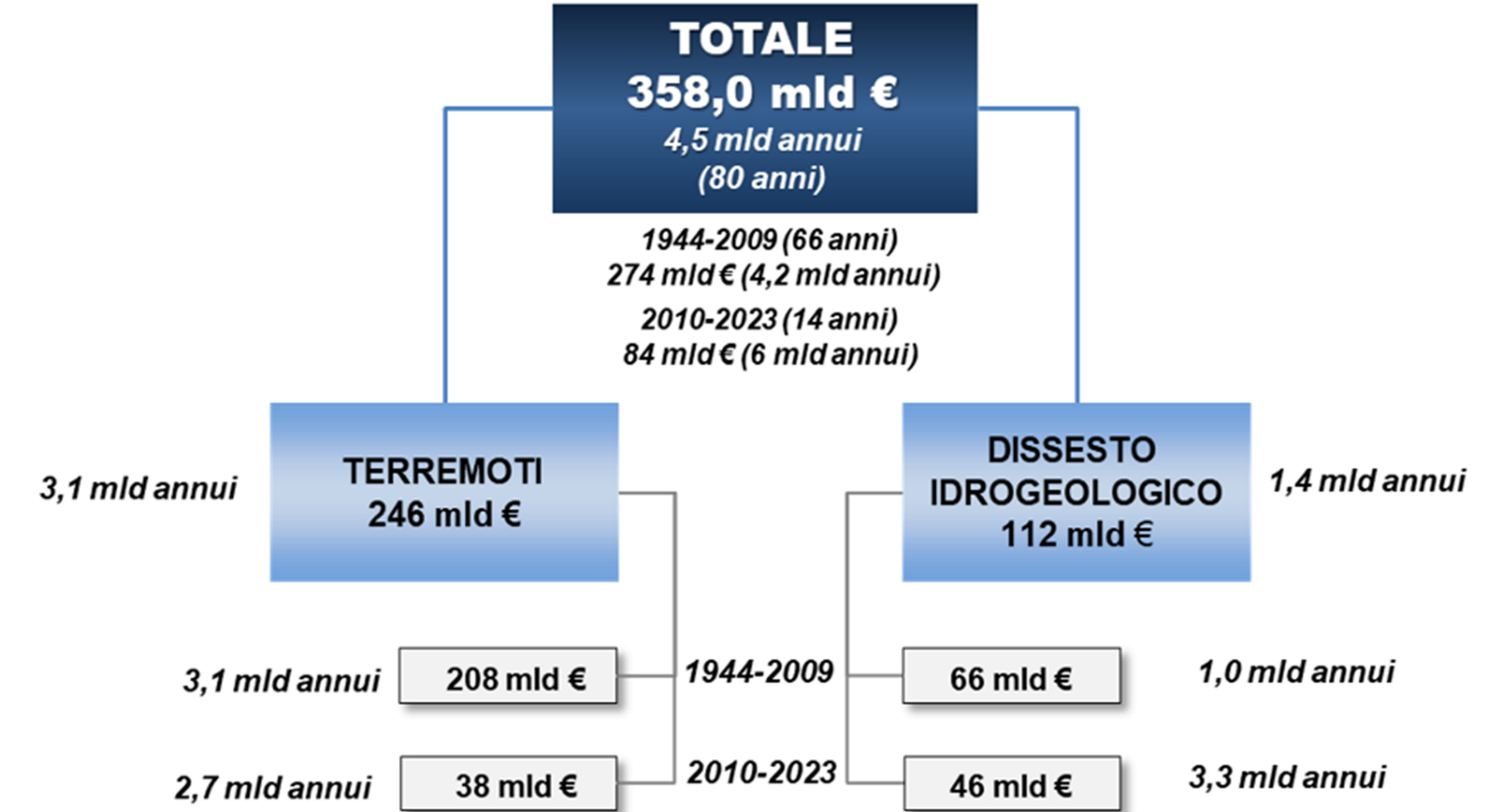
Fonte: Elaborazione Cresme su dati Centro Studi Consiglio Nazionale dei Geologi, Protezione Civile, Servizio Studi camera dei deputati, MASE, ISPRA, Agenzia per la Coesione Territoriale, Corte dei conti

## I COSTI DEI TERREMOTI E I TEMPI LUNGHIE DELLE RICOSTRUZIONI




Fonte: Elaborazione CRESME su dati Servizio Studi Camera dei Deputati (terremoti Belice, Friuli, Irpinia, Marche-Umbria, Molise e Puglia, CIPE, Ministero Coesione Territoriale, Leggi finanziarie 2009-2011, Decreti-Legge 39/2009, 74/2012, 83/2012 e 95/2012)

## 6. INTERVENIRE POST COSTO MOLTO, MA IL PATRIMONIO A RISCHIO È AMPIO



ionale dei Geologi, Protezione Civile, Servizio Studi camera dei deputati, MASE, ISPRA, Agenzia per la Coesione Territoriale, Corte dei conti

# GLI INCENTIVI



**HILTI**

**11<sup>a</sup> EDIZIONE  
SEISMIC  
ACADEMY**

**Think smart,  
build safe**

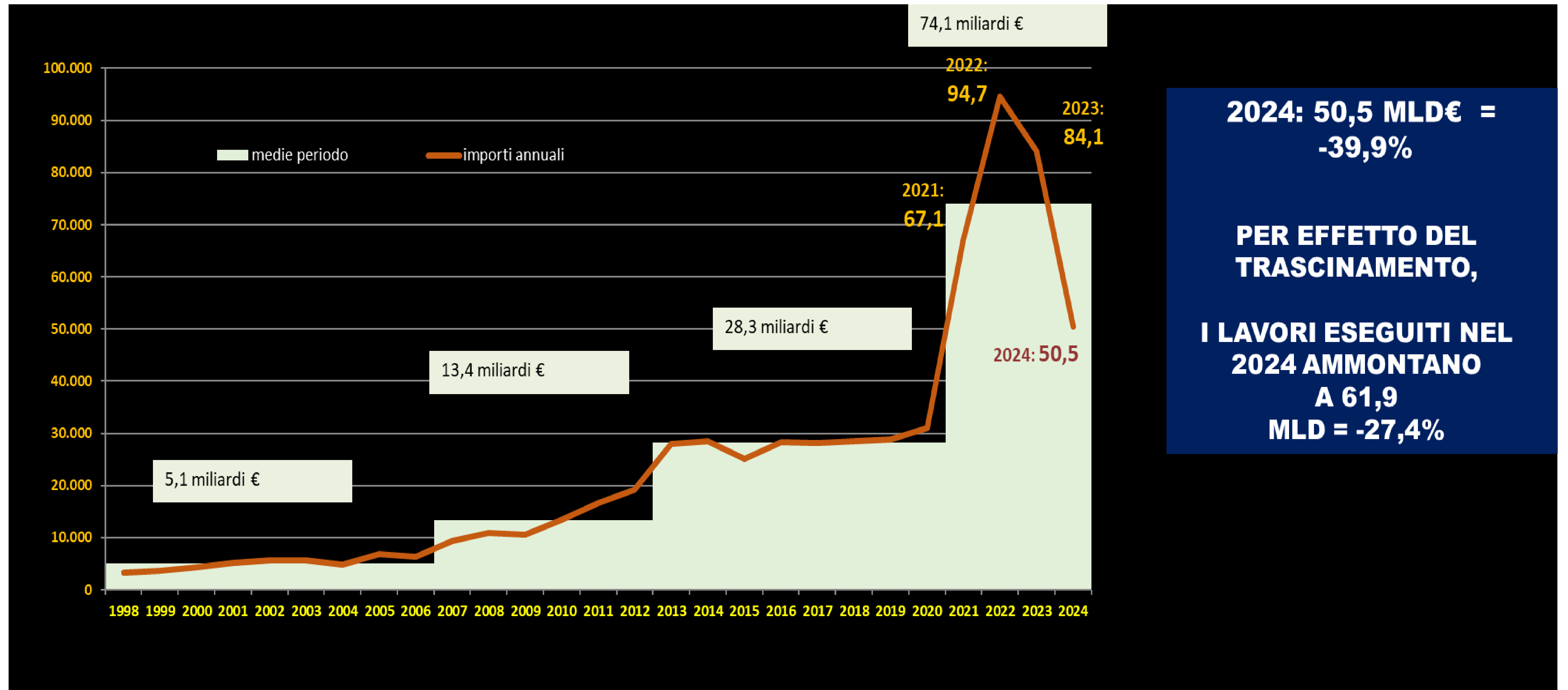
13 maggio 2025

**SPEC2„SITE**

The banner features a dark blue background with a glowing 3D wireframe grid of a city or terrain. On the right side, there is a white line-art diagram of a building's structural frame. A red shield with a white seismic wave icon is overlaid on the diagram. The text 'HILTI' is in a red box, and '11<sup>a</sup> EDIZIONE SEISMIC ACADEMY' is in large white letters. The slogan 'Think smart, build safe' is in red and white, and the date '13 maggio 2025' is in white. The logo 'SPEC2„SITE' is in white at the bottom right.

# INCENTIVI 1998-2024

**Tanti incentivi**  
Pochi quelli utilizzati  
Per la riduzione del  
rischio sismico



# SUPER BONUS - RISPARMIO ENERGETICO

(INTERVENTI CON ASSEVERAZIONE PROTOCOLLATA)

**2021 = 16.004 mln €**

**2022 = 46.290 mln €**

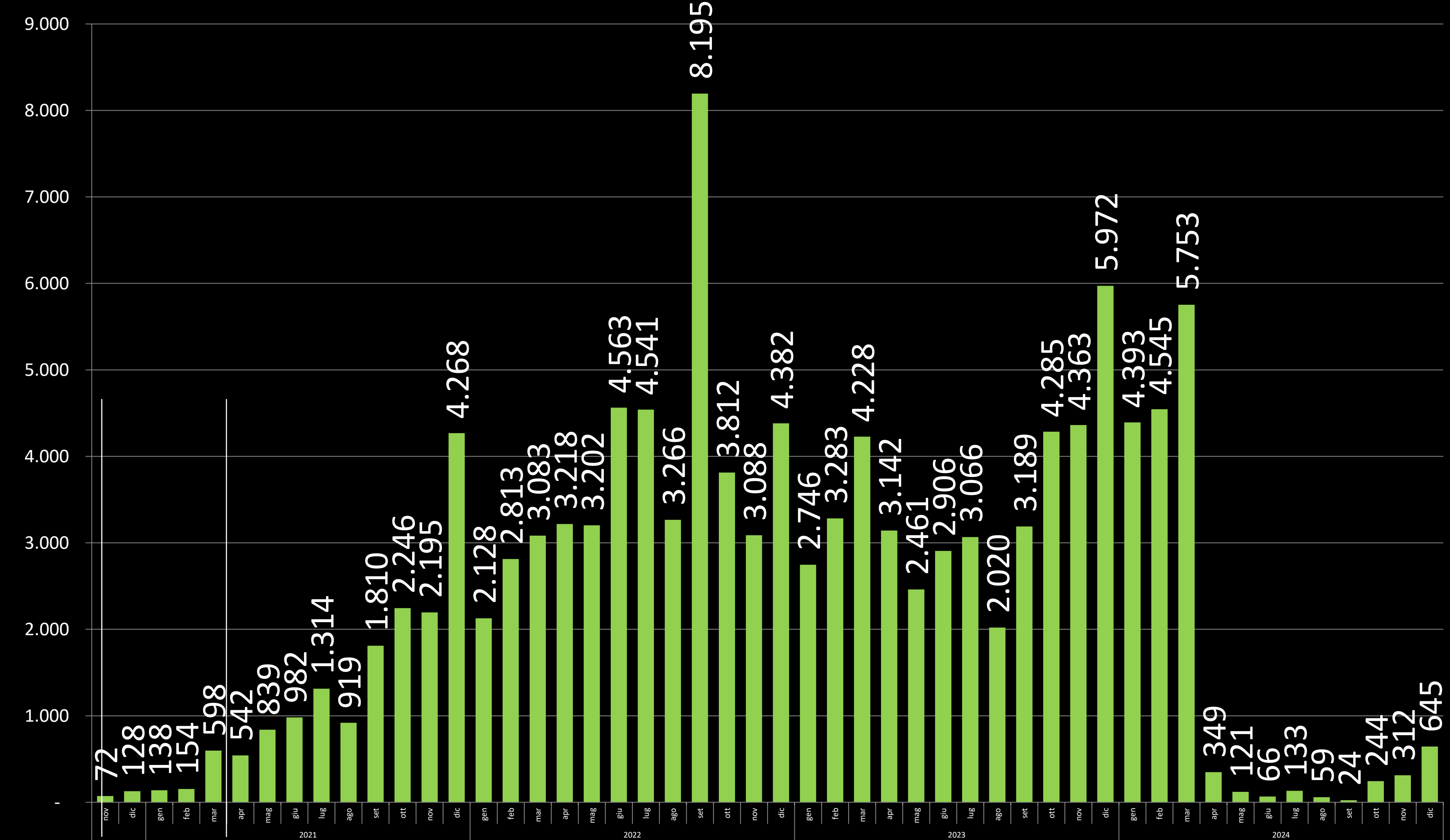
**2023 = 41.661 mln €**

**2024 = 16.644 mln €**

**2024 = - 60,0%**

**MOLTI TRAVASI  
SUGLI INCENTIVI  
NON SUPER**

Importi dei lavori asseverati nei singoli periodi (mln €)

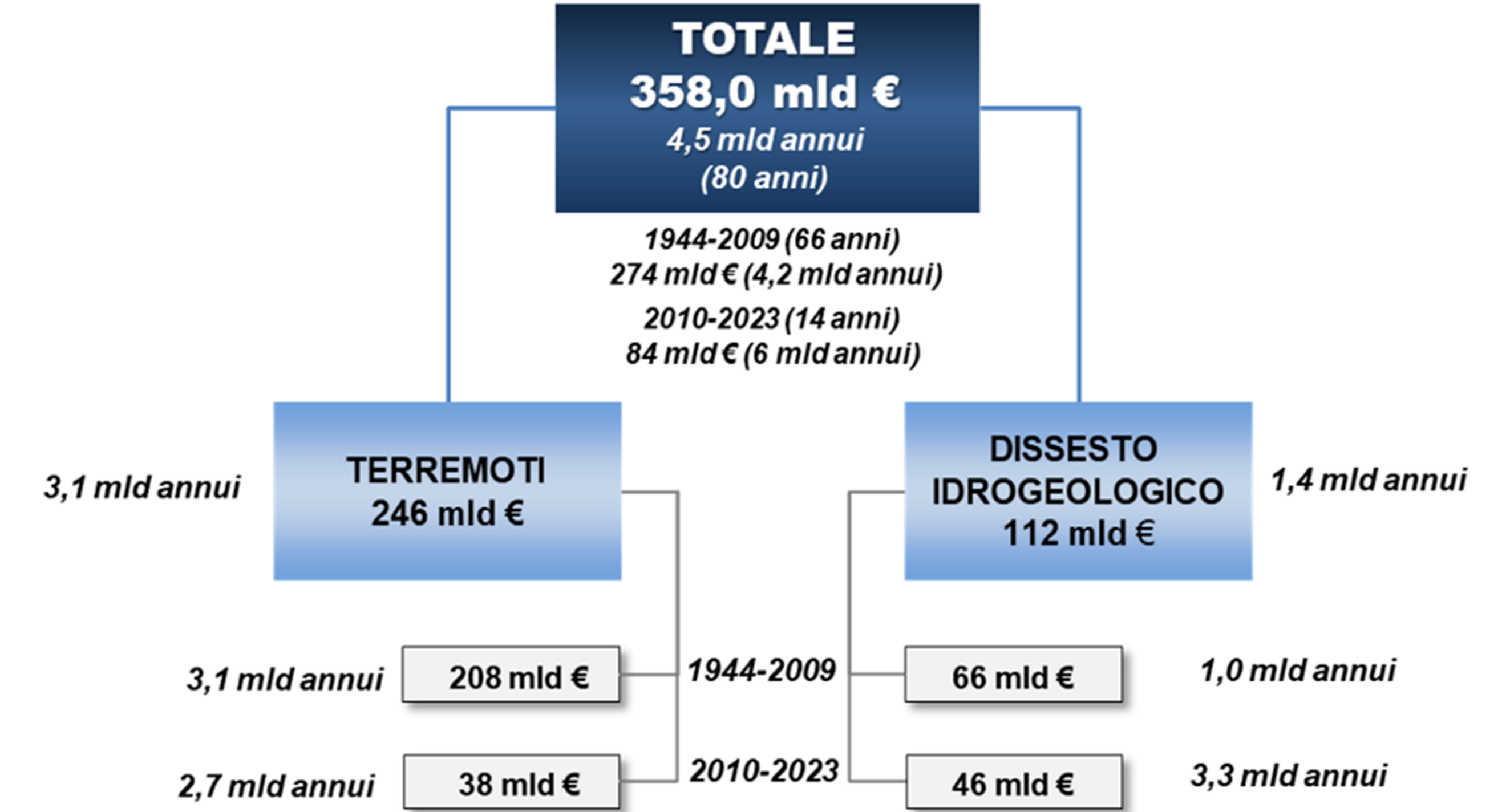


# SUPER BONUS – RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

(AMMONTARE BASE- SAL E LAVORI CEDUTI)- MILIONI DI EURO

	Energetico	Sismico
<b>2021-2023 super bonus</b>	<b>124.646</b>	<b>37.504</b>
<b>2021-2023 altri bonus</b>	<b>56.255</b>	<b>2.587</b>
<b>Totale</b>	<b>180.901</b>	<b>40.091</b>

# 7. TANTE RISORSE, TROPPE IN UN TEMPO TROPPO BREVE, IL COSTO DEGLI INTERVENTI, I COSTI DI COSTRUZIONE



ionale dei Geologi, Protezione Civile, Servizio Studi camera dei deputati, MASE, ISPRA, Agenzia per la Coesione Territoriale, Corte dei conti

# MERCATO E TECNOLOGIE

**HILTI**

## 11<sup>a</sup> EDIZIONE SEISMIC ACADEMY

Think smart,  
build safe

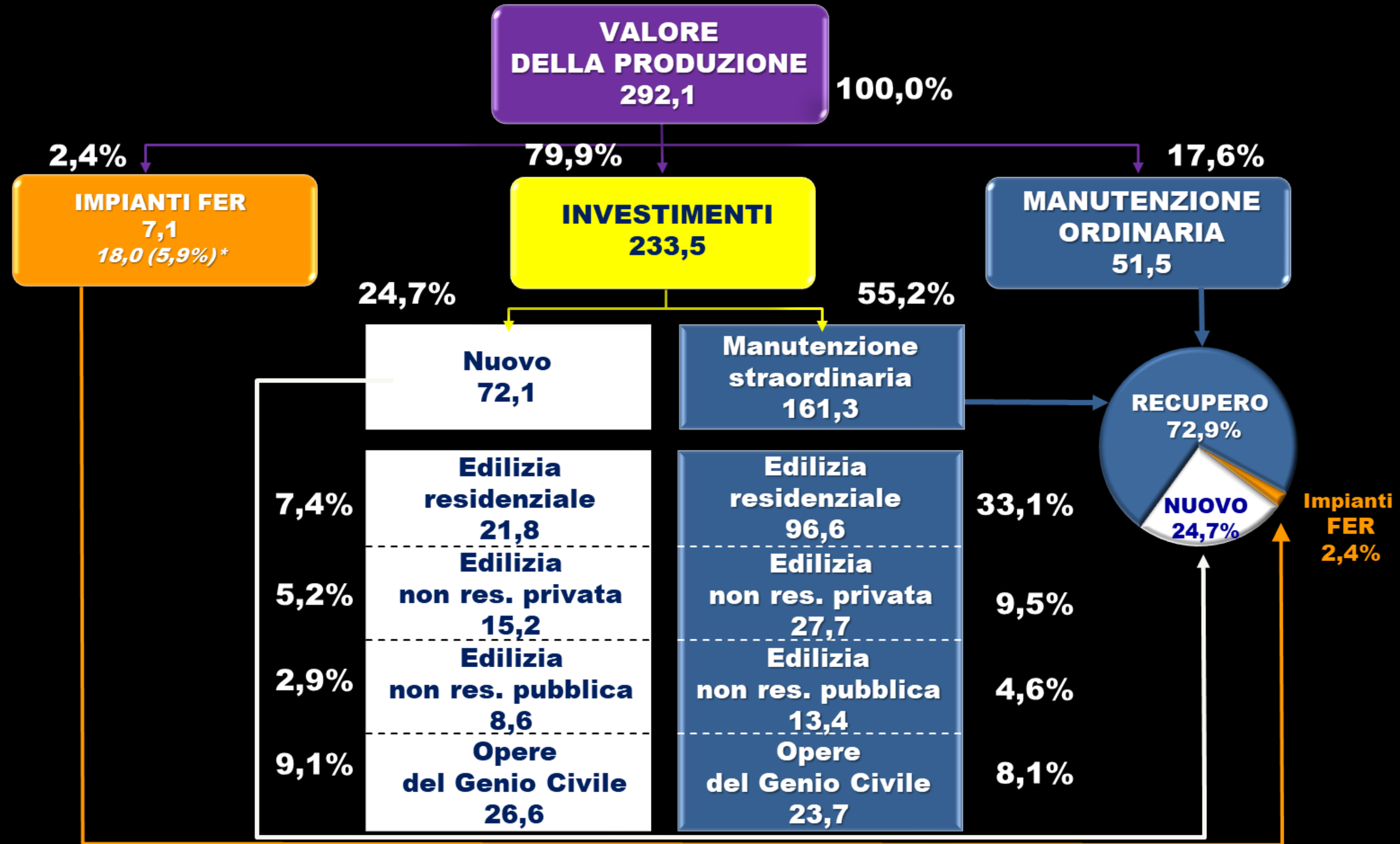
13 maggio 2025



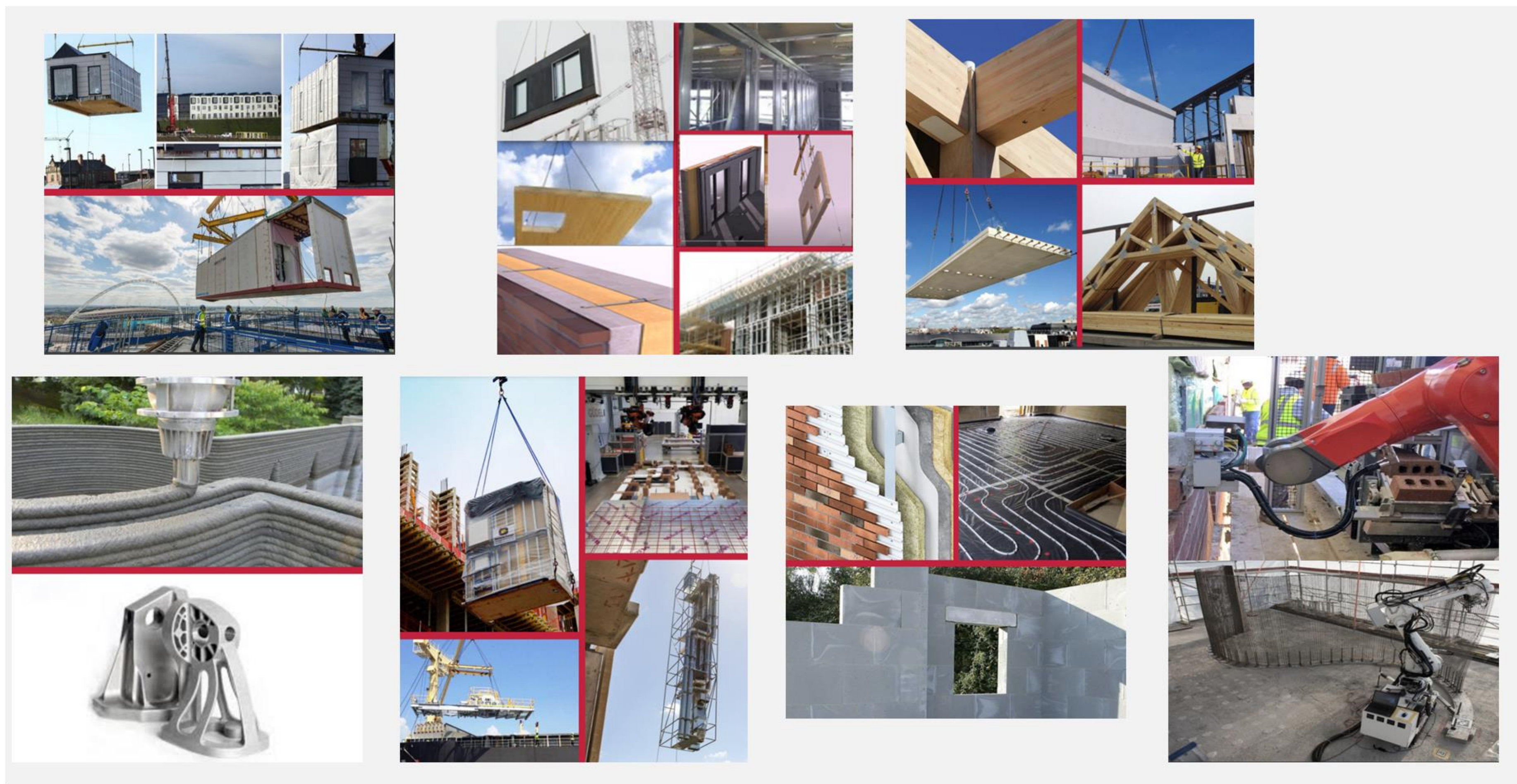
SPEC2„SITE

# IL MERCATO

## IL VALORE DELLA PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI 2024 – MILIARDI di euro

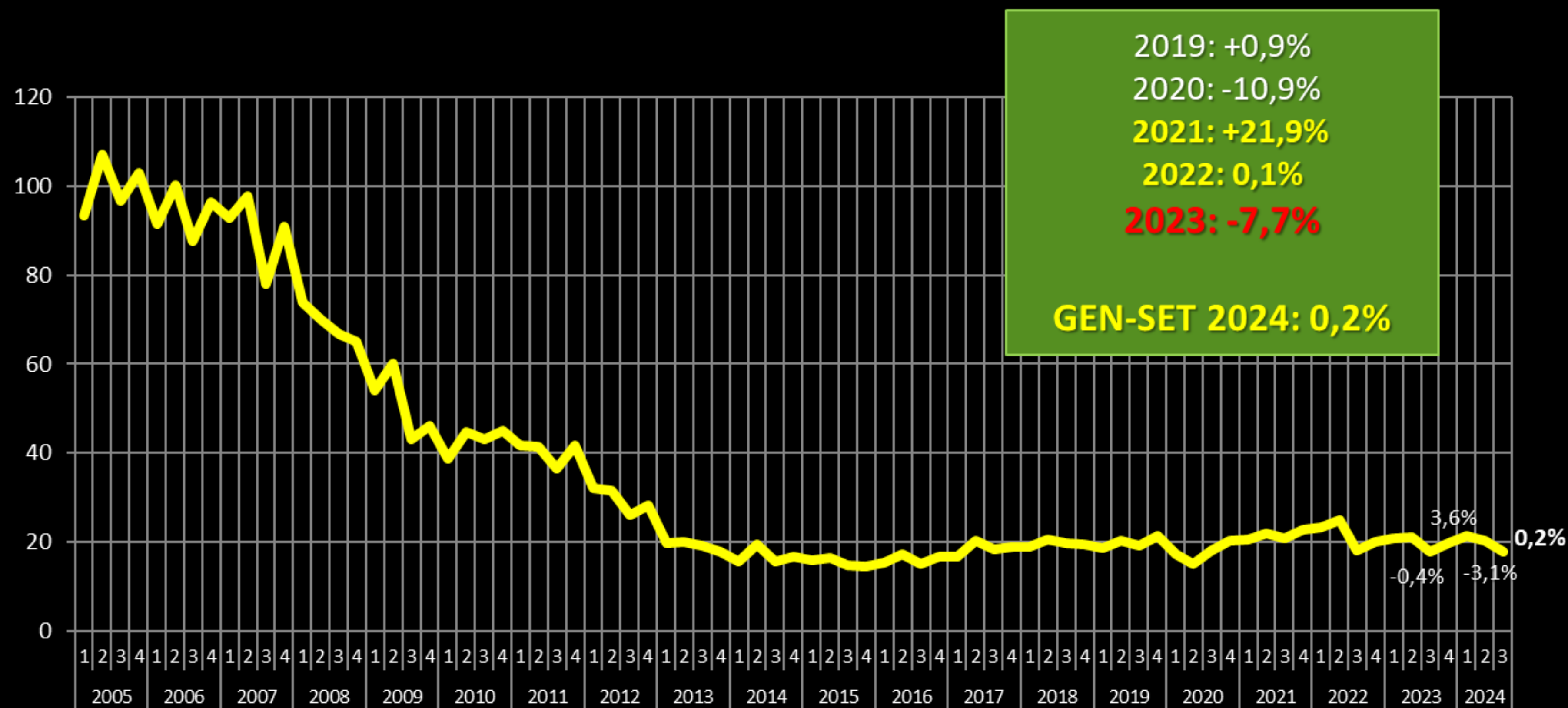


# LE NUOVE COSTRUZIONI

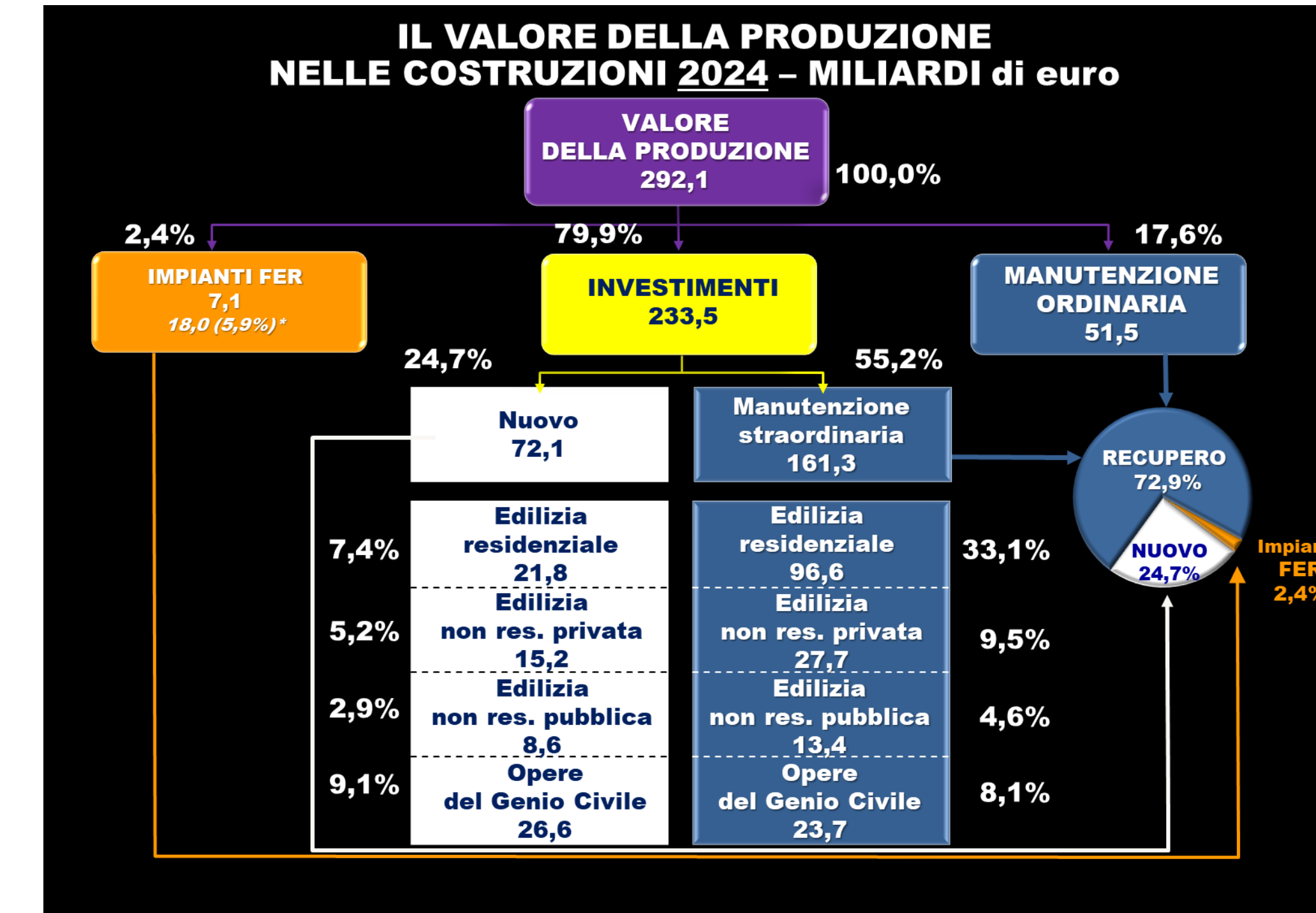


**POCO PIÙ DI 100.000  
ABITAZIONI ALL'ANNO,  
20/25.000 EDIFICI ALL'ANNO  
SU 12 MILIONI**

### Abitazioni in fabbricati di nuova costruzione - Rilascio di permessi per edificare (N.I.: 2005=100 e variazioni tendenziali)



## 8. LA PARTITA SI GIOCA SULLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO



1. CONTINUEREMO A FARE I CONTI CON I TERREMOTI
2. LA PARTITA PRINCIPALE SI GIOCA SUL PATRIMONIO ESISTENTE
3. VI SONO COMUNQUE 20.000 EDIFICI ALL'ANNO DI NUOVA COSTRUZIONE
4. ESISTE UN GRANDE SPAZIO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL NUOVO MA SOPRATTUTTO PER PATRIMONIO COSTRUITO
5. ALTRI PAESI INSEGNANO COME CONVIVERE CON I TERREMOTI (GIAPPONE SU TUTTI

6. GLI INCENTIVI SONO UNA COMPONENTE RILEVANTE DEL MERCATO DELLA RIQUALIFICAZIONE
7. L'ESPERIENZA SUPERBONUS È STATA "ESAGERATA"
8. MA DI INCENTIVI SI DOVRÀ CONTINUARE A PARLARE, PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO E PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO<sup>9</sup>.
9. COSTRUIRE E PROPORRE NUOVI MODELLI BASATI SUL KNOW TECNOLOGICO E SU PERFORMANCE MISURABILI
10. IL NUOVO MERCATO DELLE ASSICURAZIONI



Registrati alla Newsletter



Registrati

Accedi

TUTTI GLI ARTICOLI

INTERVISTE

INTERVENTI

BLOG

CERCA

13 Mag 2025

IL LIBRO DI ANNA CORRADO, ELENA GRIGLIO E G.M. RACCA

## E-commerce pubblico, cantiere digitale, identity wallet: digitalizzare gli appalti è una via lunga, ancora modifiche mirate

di Giorgio Santilli



Nonostante i fondamentali passi avanti realizzati con il nuovo codice degli appalti e con l'entrata in vigore della nuova fase dal gennaio 2024, l'analisi svolta dalle tre giuriste – fra cui la capo ufficio legislativo del ministero delle Infrastrutture – evidenzia ancora "criticità" e "modifiche mirate" da fare. Fortissimi rischi connessi alla "burocrazia digitale", alla disparità di situazioni di partenza fra le PA, alla rigidità delle procedure tecnologiche, alla reiterata resistenza delle amministrazioni certificanti a mettere a disposizione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) le proprie banche dati. Molti spazi per innovare – anche in termini di accelerazione delle procedure di esecuzione e dei pagamenti – abbandonando la mera traduzione da analogico a digitale. Le nuove direttive sugli appalti servono a recuperare i ritardi dell'Europa, seguendo il "modello italiano".



PARLA VALENTINA CHIAPPA NUÑEZ

## “MVRDV ha proposto anche a Milano e Roma una mappatura e un piano regolatore dei tetti, come a Rotterdam: colonizziamo le quinte facciate e apriamo spazi e punti di vista nuovi per le città”

di Giorgio Santilli



### IL BANDO

SCR PIEMONTE SPA

Appalto da 13 milioni per realizzare il canale scolmatore ad ovest di Fontanetto Po

di Mercedes Tascadda

Vai all'archivio dei bandi

IL LABIRINTO OSCURO DELL'EDILIZIA / 30



di Salvatore Di Bacco

dal 5 maggio online



Niccolò Grassi  
**APPALTI PUBBLICI**  
Soluzioni operative  
18 EURO  
prefazione di Giorgio Santilli  
SCOPRI DI PIÙ

### LA GIORNATA

## De-escalation tra Usa e Cina, dazi SOSPESI per tre mesi. Borse ok

Asse Italia-Grecia su energia e ferrovie: accordo da 2 miliardi con Terna, le Fs investono 360 milioni

Dazi, Confindustria: "servono scelte coraggiose, la competitività sia al centro dell'agenda europea"

Da Fei e Cdp Equity 200 milioni di euro al Pimco European Data Centre Opportunity Fund per le infrastrutture digitali europee

La Commissione Ue chiede pareri sull'edilizia abitativa per lo sviluppo di un piano per affrontare la crisi degli alloggi

Bankitalia: a marzo i prestiti alle imprese riducono la flessione, tassi sui mutui in calo al 3,54%

Maria Cristina Carlini

### IL CONVEGNO ALLA CAMERA

## Aree idonee, troppe Regioni FERME. Italia Solare: iter, il governo accelera

di Mauro Giansante

Il presidente dell'associazione del fotovoltaico, Paolo Rocco Visconti, ha ricordato come l'esecutivo "ha tuttora la delega per apportare correttivi" al Testo unico sulle autorizzazioni agli impianti, "ma occorre accelerare perché scade entro l'anno". Fondamentale la spinta sulle connessioni, gli accumuli e il repowering/revamping degli impianti. Il solare residenziale dopo il superbonus è cresciuto di quattro volte.

### IL BANDO

## Roma-Lido, Astral mette a gara la nuova stazione Giardino di Roma

di Giusy Iorlano

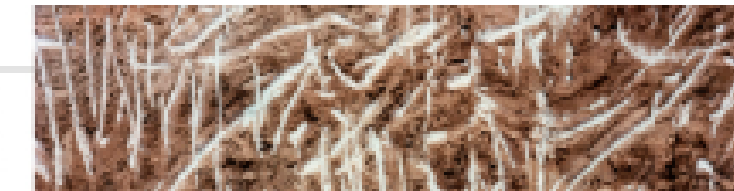
La società della Regione Lazio, soggetto attuatore dell'opera, ha indetto una procedura aperta, con applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli operatori interessati a partecipare hanno tempo fino all'11 giugno per presentare la propria candidatura. Valore complessivo dell'intervento supera i 4,5 milioni di euro. Si tratta, insieme al bando pubblicato qualche settimana fa per la nuova stazione Torino-Mezzocammino, di opere giubilari e saranno messe in esercizio, salvo prolungamenti dei tempi dovuti ad eventuali ricorsi, entro la fine del 2026.



Bilancio di Sostenibilità 2023

ghella.com

in @



### RIFIUTI

## Legambiente e le associazioni cattoliche: è allarme, le bonifiche ferme al 6% con 35 reati di omissione 2015-2023



## Il ruolo dei professionisti della PA nei procedimenti di istruttoria e rilascio dei provvedimenti di natura ambientale e paesaggistica: le criticità

Il disegno di legge 1372 Senato evidenzia l'ipotesi (non condivisibile) di andare in direzione di un abbandono della tutela da parte dello Stato, che rema contro la lettera e lo spirito dell'art. 9 della Costituzione.

La maggior devoluzione della tutela paesaggistica agli enti locali non sembra assolutamente idonea a ridurre i tempi di risposta, anche alla luce di una mancata garanzia di elevati livelli di protezione del paesaggio, proprio perché in molti enti locali mancano adeguate dotazioni di personale specializzato, che possano supportare scelte destinate a incidere in modo significativo sul contesto territoriale e paesaggistico.

Tali carenze appaiono già evidenti, laddove l'allungamento dei tempi di conclusione dei procedimenti paesaggistici non dipende solo dalle Soprintendenze, ma, da tardive trasmissioni degli Uffici competenti comunali (Edilizia, Urbanistica, Ambiente e Paesaggio) con delega di tutela del patrimonio paesaggistico (delega che evidenzia delle criticità con profili di incostituzionalità).

Con questa proposta di legge, si finirebbe con il sovraccaricare ulteriormente, il già gravoso carico di lavoro degli enti locali, con inevitabili ed ulteriori conseguenze nei ritardi nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Occorre anche sottolineare come spesso i tempi delle autorizzazioni paesaggistiche siano resi inevitabilmente più lunghi dalla presentazione di progetti inadeguati e incompleti, che richiedono necessariamente integrazioni e approfondimenti sia da parte delle Soprintendenze che degli enti locali comunali, mentre sarebbe necessaria maggiore consapevolezza, professionalità e alta qualificazione sul tema ambientale/paesaggistico trattato dai proponenti.

**Grazie dell'attenzione**